

Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"
Viale Reiter,66 - 41100 Modena - 059 4395511 - Fax. 059/4395544
CODICE MINISTERO MOPS02000B - C.F. 80014810362
<http://www.liceotassoni.it>

**ANNO SCOLASTICO
2017/2018**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] E

Modena, 15 Maggio 2018

**Il dirigente Scolastico
(Prof. Stefania Ricciardi)**

SOMMARIO

Parte prima

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
--	--------

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 E	pag. 4
---	--------

- Presentazione
- Composizione della classe
- Relazione del consigliopag. 4

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	pag. 5
--	--------

- Finalità educative e formative
- Obiettivi trasversali
- Progetti

METODI	pag. 7
--------------	--------

- Strategie finalizzate al conseguimento degli obiettivi trasversali
- Strumenti e metodi di lavoro
- Verifica e valutazione
- Tabella di valutazione approvata dal collegio docentipag. 9

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO	pag. 9
--	--------

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	pag.10
--	--------

ALTERNANZA SCUOLA_LAVORO.....	pag.10
-------------------------------	--------

Parte seconda

ALLEGATI

Relazioni disciplinari e programmi svolti

- Italiano pag. 11
- Latino pag. 18
- Inglese pag. 21
- Filosofia pag. 23
- Storia pag. 26
- Matematica pag. 28
- Fisica pag. 34
- Scienze pag. 37
- Disegno e Storia dell'arte pag. 40
- Scienze Motorie pag. 45
- Religione pag. 46
- Simulazione terze prove pag. 48
- Griglia di valutazione simulazione terze prove pag. 52
- Griglie di valutazione prove scritte di italiano pag. 53
- Griglia di valutazione prova scritta di matematica pag. 56
- Griglia di valutazione del Colloquiopag. 57

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Italiano	Gibertini Paola	Gibertini Paola	Coppelli Rosa Maria
Latino	Pavarotti Annalisa	Gibertini Paola	Coppelli Rosa Maria
Inglese	Ferrarese Lucia	Bianchi Laura	Bianchi Laura
Filosofia	Vaccari Raffaella	Vaccari Raffaella	Vaccari Raffaella
Storia	Vaccari Raffaella	Vaccari Raffaella	Vaccari Raffaella
Matematica	Malagoli Federica	Bignardi Cristina	Bignardi Cristina
Fisica	Malagoli Federica	Parmiggiani Marco	Bignardi Cristina
Scienze	Pauri Marina	Pauri Marina	Pauri Marina
Disegno-Storia dell'Arte	Coppola Rita	Coppola Rita	Coppola Rita
Religione	Viola Maria Grazia	Viola Maria Grazia	Viola Maria Grazia
Scienze Motorie	Rizzo Adriana	Andreoli Stefano	Andreoli Stefano

NOMINATIVI ALUNNI dell'anno scolastico 2017/2018

1	M	BELLINI GIACOMO
2	M	BULGARELLI ALESSANDRO
3	F	CALANGI GEMMARIE AUTOR
4	F	CARRA BEATRICE
5	F	CRISTALDI GIULIA
6	F	DE LUCA CHIARA
7	F	DIENI MICHELLE
8	F	DODA GIULIA
9	F	GIUSTI ELISABETTA
10	M	LEONELLI FILIPPO
11	F	MADONNA GRETA
12	M	MESCHIARI ALESSANDRO
13	F	MESSINA ALESSIA
14	F	MEZZETTI MICHELA
15	M	PALMA EMI PAOLO
16	M	PELOSI GIAN MARCO
17	M	PERA PIETRO
18	M	PETRESCU ERHARD
19	M	RIZZO ROBERTO DAVIDE
20	M	ROVATTI GABRIELE
21	F	SANTANTONIO IRENE

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V^A E Anno scol. 2017/18

1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è attualmente composto dai seguenti docenti:

Prof. Coppelli Rosa Maria	Italiano – Latino
Prof. Bianchi Laura	Inglese
Prof. Vaccari Raffaella	Storia – Filosofia
Prof. Bignardi Cristina	Matematica - Fisica
Prof. Pauri Marina	Scienze
Prof. Coppola Rita	Disegno e Storia dell'arte
Prof. Andreoli Stefano	Scienze Motorie
Prof. Viola M. Grazia	Religione

Nel triennio la classe ha goduto di continuità didattica nelle materie di Filosofia e Storia, Scienze, Disegno-Storia dell'arte, Religione. Per quanto riguarda Italiano c'è stata continuità didattica nelle classi terza e quarta ma non nella classe conclusiva. Per Inglese, Matematica e Scienze Motorie viceversa c'è stata continuità didattica nelle classi quarta e quinta. In Fisica e Latino il docente è cambiato sempre nel triennio.

1.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dati statistici relativi alla composizione della classe nell'arco del triennio:

III anno	2015/16	Alunni 23	di cui femmine n°11	maschi n°12
IV anno	2016/17	Alunni 20	di cui femmine n°11	maschi n°9
V anno	2017/18	Alunni 21	di cui femmine n°11	maschi n°10

1.3 RELAZIONE DEL CONSIGLIO SULLA CLASSE

Composizione e storia della classe

La classe ha subito, durante il triennio, vari cambiamenti nella sua composizione. Nella classe terza sono stati inseriti quattro alunni provenienti da altra sezione (per lo smembramento di una classe seconda) e, in corso d'anno, due alunni si sono trasferiti in altra sezione e scuola, nella classe quarta un alunno si è trasferito all'estero, in quinta una alunna si è trasferita in altra classe, ma sono stati inseriti due alunni (Dieni Michelle e Petrescu Erhard) provenienti da altra sezione.

Studenti provenienti dalla classe inferiore: 20 studenti provengono dalla classe quarta.

Gli alunni Palma Emi Paolo e Rizzo Roberto Davide sono rientrati, senza difficoltà di reinserimento, nella classe quinta dopo avere frequentato un anno di studio (2016/2017) all'estero (Stati Uniti).

Profilo della classe: comportamento e apprendimento.

Nel corso del triennio il Consiglio, anche tenuto conto della variabilità negli anni della propria composizione, ha avuto momenti di criticità nel rapportarsi alla classe. A seguito di episodi di conflittualità tra gli studenti, gli insegnanti del Consiglio hanno messo in opera strategie educativo-correttive sia individuali che condivise, per migliorare il clima relazionale tra i ragazzi e tra questi e i docenti. I risultati di tale impegno non sono apparsi evidenti nell'immediatezza e solo in quinta appaiono sopite parte delle tensioni che danneggiano la convivenza degli studenti e/o le relazioni con i docenti e, dunque, il lavoro disciplinare-didattico. In terza, infatti, la classe appariva spaccata

in due blocchi: da una parte un gruppetto minoritario di ragazzi dall'intelligenza pronta e vivace ma con atteggiamenti talvolta provocatori e polemici rischiava di alimentare un'atmosfera di reciproca sfiducia e insofferenza; dall'altra la maggioranza degli studenti sembrava avere difficoltà a trovare una propria posizione in merito sia a questioni scolastiche che a questioni extracurricolari. Durante la quarta la situazione non è apparsa migliorata: le punte reattive più aspre, identificabili con la maggior parte della componente maschile della classe, si sono evidenziate nel viaggio di istruzione, ma con il resto della classe si è avviato un graduale percorso di avvicinamento e comprensione tra studenti e docenti. Nel corso del corrente e conclusivo anno scolastico le problematiche comportamentali evidenziate dagli studenti sono in parte rientrate nella norma, anche se persistono occasionalmente scorrettezze relazionali rispetto agli insegnanti e atteggiamenti giudicati sconvenienti dal Consiglio come assenze strategiche, ritardi reiterati, distrazione e non piena collaborazione. In conclusione a fronte di un percorso globale di progressiva maturazione e autoconsapevolezza permangono alcuni casi di studenti che non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi comportamentali trasversali per cui si rimanda sotto, al punto 2.1.

Per quanto attiene all'apprendimento, la classe ha raggiunto nel complesso risultati più che discreti. Nel corso del triennio la concentrazione e l'applicazione sono divenute via via più consapevoli e efficaci ma non sempre sono state accompagnate da interventi propositivi essendo stati per lo più rivolti a richieste di chiarimenti; le sollecitazioni a svolgere un lavoro costante di fissazione e approfondimento a casa sono state colte da una parte degli alunni, che si sono impegnati proficuamente, mentre altri hanno limitato i loro interessi ad alcuni ambiti disciplinari.

Una componente significativa di studenti sa ricorrere in autonomia alle competenze necessarie ad una rielaborazione e personalizzazione critica degli argomenti disciplinari. In particolare un gruppo di studenti, che ha sempre affrontato con costanza, serietà, coscienziosità e interesse personale il lavoro scolastico ha raggiunto buoni/ottimi risultati. Un piccolo gruppo di elementi della classe ha evidenziato punti di forza e debolezze molto diversificati. Si tratta di studenti che hanno raggiunto una preparazione più insicura, ma comunque sufficiente/discreta.

Nel presente anno sono state effettuate due uscite con finalità specificatamente didattica, una al Vittoriale di Gardone Riviera e una alla Biennale d'arte di Venezia.

2. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

2.1 FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

Si considerano realizzati, sulla base delle verifiche svolte e secondo i diversi livelli qualitativi, i seguenti obiettivi comuni che il consiglio di classe ha posto in armonia con le finalità educative fissate dal PTOF

Obiettivi trasversali

Le finalità educative

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino non solo italiano ma anche europeo, in relazione ai bisogni individuali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e valori
- Far acquisire adeguati criteri di analisi e di giudizio critico, al fine di elaborare autonome scelte di valori

- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio e la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità
- Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

Comportamentali

- Partecipazione attiva al dialogo educativo con spunti personali
- Saper stare a scuola in modo corretto, produttivo e responsabile.
- Rispettare gli insegnanti, il personale scolastico, i compagni.
- Rispettare il Regolamento di Istituto (l'ambiente, le attrezzature scolastiche, orari).
- Essere puntuali nella presentazione degli elaborati e del lavoro domestico.
- Partecipare alle lezioni in modo attivo.
- Saper intervenire a tempo e in modo adeguato

Obiettivi Cognitivi

Sono stati perseguiti nell'arco dell'intero triennio valorizzando in modo ampio le capacità soprattutto al termine della classe quinta.

- Conoscenze di eventi, processi, concetti, categorie delle varie discipline
- Conoscenza di testi di autori rilevanti, anche di differente tipologia e di diversi registri linguistici
- Competenza nell'uso della lingua, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione, con riferimento a comprensione ed uso appropriato del lessico specifico fondamentale delle discipline
- Competenza nell'esporre quanto appreso in modo coerente e organico
- Competenze nel riconoscere ed usare le categorie e gli strumenti propri delle discipline (ad esempio, comprensione della logica della dimostrazione matematica e del ruolo dei modelli nelle scienze)
- Capacità di analisi/interpretazione e contestualizzazione dei testi
- Capacità di confrontarsi con la contemporaneità
- Capacità di selezionare informazioni secondo criteri di rilevanza
- Capacità di approfondire autonomamente e rielaborare le conoscenze a livello personale.

2.2 PROGETTI

Progetti trasversali alle varie discipline (didattici e formativi programmati nell'ambito dell'autonomia)

Tra i seguenti progetti alcuni sono stati seguiti soltanto da parte degli alunni per merito o volontariamente.

Progetti didattici in orario curricolare

- Educazione alla salute: (Referente prof.ssa Coppelli), incontri con AVIS, ADMO.
- Olimpiadi della Matematica per alcuni ragazzi interessati, (Referente prof.ssa Bignardi)
- Giochi Matematici per alcuni ragazzi interessati: Giochi d'Autunno, (Referente prof.ssa Bignardi)
- Olimpiadi di Fisica per alcuni ragazzi interessati (Referente prof. Betti)
- Olimpiadi di Scienze Naturali (per alcuni ragazzi interessati) (prof.ssa Pauri)

- Stage di Biologia molecolare presso “Scienze in pratica” a Bologna
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “The picture of Dorian Gray” presso il Teatro Storchi
- Progetto lettura: Incontro-dibattito con prof.ssa Piefermi su *La scomparsa di Majorana* di Leonardo Sciascia
- Tornei di istituto, campionati studenteschi, conferenza sul Doping nello sport.

Progetti in orario extracurricolare

- Progetto “Arte oggi. Arte per noi” in relazione alla visita alla 57. Mostra Internazionale d'Arte di Venezia “VIVA ARTE VIVA”.
- Iniziative varie di Orientamento universitario

Progetto di classe per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

Denominazione del progetto: Politica. Referente: Vaccari Raffaella

Il tema, sviluppato a partire dal testo del filosofo politico J. Rawls, dal titolo “Una Teoria della Giustizia”, è stato affrontato in modalità di alternanza scuola-lavoro, in convenzione con l'ente Fondazione Collegio San Carlo

Modulo CLIL: “Relatività”, materiali di FISICA ed esercizi in lingua inglese.

L'attività è stata realizzata dal docente del potenziamento.

Educazione alla Salute:

Lezione-conferenza su Alcool e sostanze.

Progetto AVIS-ADMO (Educare alla salute e al dono del sangue)

3. METODI

Metodi finalizzati al conseguimento degli obiettivi indicati al punto 2.1

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi comportamentali, tutti gli insegnanti hanno collaborato in modo compatto, ciascuno attraverso le proprie strategie educative, a favorire nei ragazzi un clima di rispetto e collaborazione reciproci, e a incrementare un dialogo autentico basato sulla fiducia e sul senso di responsabilità, sia sul fronte relazionale-comportamentale che su quello del lavoro più strettamente scolastico.

L'organizzazione della didattica e la modalità dei rapporti di insegnamento/apprendimento tra docenti ed allievi sono descritti in dettaglio nelle relazioni dei singoli docenti.

3.1 STRATEGIE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI

- chiarezza nell'esposizione dei contenuti e nelle regole di classe
- coinvolgimento attivo degli studenti
- valorizzazione delle potenzialità individuali
- rispetto dei tempi individuali di apprendimento
- incoraggiamento e approvazione volti a sostenere psicologicamente gli alunni in maggiore difficoltà di profitto e/o psicologica

3.2 STRUMENTI E METODI DI LAVORO

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

- lezione frontale
- insegnamento per problemi
- lettura e commento di testi
- lezione dialogata
- esercitazioni individuali in classe
- dibattiti collettivi su problemi di attualità
- analisi e commento di film
- ricerca di gruppo o individuale

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- lavagna/lavagna luminosa
- computer in dotazione alla classe/nel laboratorio multimediale
- proiettore

3.3 VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte e orali nelle varie materie, la cui frequenza e tipologia sono state indicate nelle rispettive programmazioni annuali. Nelle materie orali sono state utilizzate, a fianco delle prove di verifica orali, anche prove scritte di tipologia diversa quali prove semistrutturate, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di un argomento.

Per la valutazione delle prove orali sono stati definiti dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità ed è stata adottata una scala comune di Istituto di misurazione, qui sotto riportata, fermo restando che nei singoli coordinamenti per materia la suddetta scala è stata precisata ed adattata alle varie discipline.

I docenti hanno concordato i criteri di valutazione, che hanno tenuto conto di:

- conoscenza dei contenuti
- acquisizione consapevole dei contenuti
- correttezza formale
- precisione lessicale
- pertinenza e completezza della risposta
- coerenza logica
- organicità del discorso
- originalità nella soluzione dei problemi

Per quanto riguarda la valutazione finale sono state considerate le seguenti componenti:

- risultati delle verifiche
- conoscenze ed abilità effettivamente possedute
- autonomia e capacità di rielaborazione
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- impegno, interesse e partecipazione.

TABELLA DI VALUTAZIONE APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	Livello di acquisizione
9 – 10	RENDIMENTO OTTIMO/ ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e storico-critici Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a) produttivo b) organico c) critico
8	RENDIMENTO BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale.	a) completo b) assimilato c) autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	a) adeguato b) puntuale c) articolato
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	a) essenziale b) pertinente c) lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a) parziale b) incompleto c) incerto
3-4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria degli argomenti Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti confusa e non pertinente	a) frammentario b) incoerente c) confuso
1-2	RENDIMENTO NULLO	Conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti Competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali e nel procedere nelle applicazioni Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente	a) assente b) inadeguato c) inconsistente

4 ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

- si è fatto ricorso a pause didattiche nell'orario curricolare delle varie discipline
- alla fine del primo quadrimestre agli alunni che avevano registrato insufficienze sono state offerte indicazioni per il recupero (studio individuale) cui ha fatto seguito una verifica di controllo dei risultati conseguiti.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Indicatori
10	Attribuito a studenti che instaurano un rapporto responsabile e collaborativo con le persone e l'istituzione scolastica, totalmente rispettosi delle norme che regolano la vita dell'istituto e consapevoli dei propri doveri, che frequentano con assiduità e che, inoltre, si distinguono per un atteggiamento sempre partecipe e costruttivo all'interno della classe
9	Attribuito a studenti che instaurano un rapporto corretto e responsabile con le persone e con l'istituzione, che rispettano le norme che regolano la vita dell'Istituto, che sono consapevoli dei propri doveri, che frequentano con regolarità e che, inoltre, si distinguono per un atteggiamento partecipe all'interno della classe
8	Viene attribuito a studenti che mantengono un comportamento corretto nel rapporto con le persone e l'istituzione, che frequentano regolarmente e non sono stati destinatari di richiami al rispetto delle regole e dei doveri scolastici
7	Viene attribuito allo studente che, pur mantenendo un comportamento spesso adeguato, è stato talvolta richiamato al rispetto delle regole e dei doveri scolastici
6	Viene attribuito allo studente per reiterati comportamenti scorretti sanzionati con note disciplinari o allo studente che, avendo commesso infrazioni che comportino almeno 1 sanzione disciplinare del consiglio di classe, abbia dimostrato concreti cambiamenti nel comportamento, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare.
5	Attribuito allo studente, già destinatario di almeno un provvedimento del Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 249, al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del DPR. 249 o la violazione dei doveri di cui ai commi 1,2,5 del citato DPR. 249, qualora lo studente, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili né concreti cambiamenti nel comportamento, che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative perseguite dalla scuola

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, che prevede l'obbligo dell'Alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti liceali del triennio, si segnala che gli alunni della classe hanno effettuato nell'a. s. 2017/18 il/i seguente/i progetto/i di classe:

- In convenzione con la Fondazione Collegio S. Carlo di Modena “Imparo a fare ricerca, promozione e divulgazione culturale”

Inoltre sono stati effettuati altri progetti a livello individuale. Si segnala infine che le attività svolte per l'orientamento universitario rientrano nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

ALLEGATI: Relazioni disciplinari e programmi svolti

ITALIANO

Docente: Rosa Maria Coppelli

Obiettivi specifici

Educazione letteraria

Conoscenze

- Possedere le fondamentali informazioni storico-letterarie sul programma svolto, riconoscendo le linee evolutive della letteratura italiana fra Ottocento e Novecento (testi, autori, temi, generi)
- Possedere i fondamentali concetti di analisi letteraria e relativa terminologia.

Competenze

- Saper storicizzare il testo letterario, in relazione alla biografia dell'autore, al periodo storico di appartenenza
- Saper analizzare e commentare il testo (significato letterale, registro linguistico utilizzato, indagine metrica, retorica, narratologica, tematica)
- Saper ricercare autonomamente le informazioni necessarie
- Saper operare raffronti tematico-stilistico fra più testi o più autori

Capacità

- Formulare ipotesi in contesti simili ad uno noto
- Formulare giudizi ed opinioni personali, adeguatamente argomentati

Abilità linguistiche

- Individuare l'organizzazione dei testi orali e scritti
- Distinguere le informazioni dai giudizi
- Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti, argomentati e coerenti

Metodi

- Lezione frontale
- Lezione problematica con interventi attivi degli studenti
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni scritte di diversa tipologia
- Materiale audiovisivo e informatico

Presentazione della classe: profilo disciplinare e metodologico, risultati conseguiti.

Ho seguito la classe nell'ultimo anno del corso di studi per le discipline di Lingua e Letteratura Italiana e Lingua e Letteratura Latina. In generale la classe ha mostrato un comportamento complessivamente corretto, evidenziando motivazione e concentrazione soprattutto durante l'attività didattica. Positiva è stata la partecipazione alle lezioni; gli studenti sono apparsi attenti e curiosi, disponibili ad intervenire e ad arricchire il dialogo educativo. Quasi tutti hanno svolto un lavoro costante ed approfondito, conseguendo una preparazione decisamente omogenea. Una buona parte di loro possiede conoscenze complete, approfondite, ben assimilate ed elaborate a livello personale, sa esporre in modo corretto e fluido quanto appreso ed è in grado di fare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, talvolta anche complessi ed articolati. Un'altra parte di studenti, pur dotati di buone capacità e di discreta intuizione, è apparsa meno costante nello studio e non sempre in grado di approfondire in modo autonomo i contenuti appresi. Nel complesso tutti hanno raggiunto una preparazione accettabile sia allo scritto che all'orale. Diversi sono i risultati: taluni alunni hanno conseguito un profitto eccellente, molti hanno ottenuto risultati buoni, alcuni discreti,

pochi solo sufficienti. Tutti hanno consolidato il proprio metodo di studio, divenendo progressivamente più autonomi, più sicuri e in grado di comprendere la complessità del “fenomeno letterario”. Nell’ultima parte dell’anno sono apparsi molto provati dai “test” di ingresso nelle varie facoltà scientifiche, tuttavia hanno mantenuto un discreto ritmo di lavoro.

Scelte didattiche.

All’interno del percorso modulare le unità didattiche realizzate nel corso del quinto anno sono state dedicate prevalentemente allo studio di singoli autori, assumendo quindi il carattere di trattazione monografica, in alcuni casi mi sono soffermata su una tematica di carattere storico culturale o su una singola opera. Si è cercato di dare allo studio della Letteratura Italiana un carattere di rigore e cura nell’analisi testuale, nel rispetto e nella comprensione di quella realtà *altra* che è il testo, sicuramente centrale e oggetto costante di analisi e comprensione. La letteratura è stata pensata e presentata come *visione del mondo*, specchio in cui si riflettono i grandi paradigmi culturali, le idee, i modelli profondi, le pratiche sociali.

Si sottolinea infine che nel corso dell’anno la didattica della scrittura è stata in particolare dedicata alla produzione delle tipologie A, B, C, D dell’esame di stato. Per quanto riguarda la tipologia A, i ragazzi sono stati lasciati liberi di scegliere la redazione della propria analisi: rispondere alle singole domande proposte dalla consegna o sviluppare un elaborato, riconducibile alla forma del tema. La tipologia B è stata affrontata sia nella forma del saggio, inteso come testo di carattere espositivo e/o argomentativo, sia nella forma di articolo di giornale, inteso come testo di carattere prevalentemente argomentativo corredato da titolo e destinazione. La capacità di utilizzare la documentazione fornita, estrapolandone le informazioni significative e selezionandola in modo pertinente alla propria esposizione, ha costituito uno degli elementi considerati nella valutazione di questa tipologia e pertanto, la docente non ha mai imposto agli alunni l’utilizzo di tutti i documenti proposti con le consegne.

Verifiche. Sono state svolte tre verifiche scritte e due orali in ciascun quadrimestre.

Valutazione. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, dell’impegno, della costanza nello studio, della partecipazione, dell’interesse dimostrati nella disciplina.

Testo in adozione: R. Luperini, A. Baldini, R. Castellana, P. Cataldi, P. Gibertini, L. Marchioni, *La letteratura e Noi. Dal testo all’immaginario: Forme Temi Grandi Libri*, Palumbo, Volume 5, 6; Leopardi, *il primo dei moderni*. (Volume unico).

I Quadrimestre

Modulo 1. D’Annunzio e il Vittoriale.

Il Superuomo nella società di massa. Panismo e Simbolismo. La vita e le opere. Le poesie del periodo della bontà: “Il poema paradisiaco”. L’identificazione tra arte e vita. L’attività politica. Il poeta-soldato. Il tramonto al Vittoriale.

L’estetismo de *Il piacere*. L’estetismo diventa edonismo. L’intellettuale di fronte alla società borghese. L’apertura al romanzo psicologico decadente. Andrea Sperelli: tra malattia e decadenza.

- **Consolazione, Poema paradisiaco**
- **Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli, da *Il piacere***

Il progetto delle *Laudi*. Francescanesimo e spirito dionisiaco. *Alcyone*: la tregua del superuomo come abbandono alla natura. Poesia e musica. Panismo e panico. Il mito.

- **La sera fiesolana**
- **La pioggia nel pineto**

Il mondo poetico del **Notturmo**. Una nuova forma di prosa.

- **Visita al corpo di Giuseppe Miraglia, “Il Notturmo”**

Approfondimenti: Visita al Vittoriale.

La parodia di Montale, *Satura*

Modulo 2. G. Leopardi: un pensiero critico negativo come proposta di civiltà.

Infanzia e adolescenza difficili: malattia fisica e mente vitale. Ideologia e poetica. Poesia antica e poesia moderna. Leopardi e il Romanticismo. Poetica e stile, innovazioni metriche dei **Canti**. La poesia come conoscenza. Il potere evocativo delle parole. Il *vago* e l'*indefinito*. Idillio come stato d'animo. Le **Operette morali** e l'arido "vero". I **Canti** pisano-recanatesi. La rimembranza e la consapevolezza del "vero". Pessimismo cosmico. La negazione definitiva dell'illusione. **Il ciclo di Aspasia**. La svolta del pessimismo leopardiano. La morale della combattività: un pessimismo "combattivo". Pessimismo e progresso. Il compito dell'intellettuale. Il simbolo della ginestra e la dignità umana. Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano.

- **L'infinito**
- **La sera del dì di festa**
- **Il sabato del villaggio**
- **Il passero solitario**
- **A Silvia**
- **Le ricordanze**
- **Canto notturno di un pastore errante dell'Asia**
- **Dialogo della Natura e di un Islandese, Operette morali**
- **Il suicidio e la solidarietà: Dialogo di Plotino e Porfirio**
- **Dialogo di un venditore di Almanacchi e di un passeggiere.**
- **A se stesso**
- **La Ginestra: vv.1-86; 297-317**
- **Zibaldone di pensieri: Ricordi**

Approfondimenti:

- Pier Paolo Pasolini, *La mutazione antropologica*, **Scritti corsari**
- Leopardi, *Elogio della noia*, **Pensieri 68**
- Film, "Il giovane favoloso".

Modulo 3. Il romanzo nella seconda metà dell'Ottocento

La letteratura scapigliata. L'intellettuale tra indignazione e ribellismo. La crisi dell'artista. Morte e malattia. Inquieta sensibilità.

I. U. Tarchetti e la composizione di **Fosca**. Il carattere privato della scrittura. L'eccezionalità del personaggio.

- **Una bruttezza attraente**, da "Fosca", Capitolo XV

Le influenze del Positivismo. Principi del Naturalismo Francese e specificità del Verismo Italiano. Emile Zola: la denuncia sociale del romanzo. Zola e il metodo sperimentale. Documento umano e impersonalità. L'arte sopra ogni cosa.

Giovanni Verga. Verso il Verismo. "**Nedda**". L'adesione alla poetica del Verismo. Da "Nedda" a "Rosso Malpelo". Il tema del diverso in Verga. I fattori della "conversione" di Verga al Verismo. Il metodo verista di Verga. La "morale" dell'ostrica. Poetica antiromantica e ruolo sociale dello scrittore.

- **Fantasticheria: racconto di introduzione a "I Malavoglia"**
- **Rosso Malpelo**
- **La Lupa**
- **La roba**

Il progetto dei "Vinti".

I **Malavoglia**: romanzo corale. La trama. La fiumana del progresso. I "Vinti". La funzione dello scrittore. La forma inerente al soggetto. La struttura e la genesi del romanzo: il narratore popolare. Il romanzo come opera di "ricostruzione intellettuale". L'innovazione stilistica di Verga. Lo spazio, il tempo, il sistema dei personaggi, lo straniamento. L'artificio della regressione. Il cronotopo "idillico" secondo Bachtin.

- **Prefazione ai Malavoglia**
- **L'incipit del romanzo: La prima pagina dei *Malavoglia***
- **Mena, compare Alfio e le stelle che “ammiccavano più forte”**
- **La morte di mastro Don Gesualdo**

Mastro don Gesualdo. Il secondo romanzo del ciclo dei “Vinti”. L'arrampicatore sociale e le sue contraddizioni. Lo stile. La ribellione alla morte: Gesualdo e Mazzarò.

- **La morte di Mastro don Gesualdo**

Approfondimento: Film: “La lupa”, di Gabriele Lavia

Modulo 4. Le poetiche di fine Ottocento-Inizi Novecento

La Scapigliatura e il ruolo del poeta:

- **Lezione di anatomia, A. Boito**
- **Memento, I. U. Tarchetti,**

Decadentismo: Il rinnovamento in area francese. Il superamento del Naturalismo, dal Simbolismo al Decadentismo. L'affermazione del *poeta maledetto*. Autonomia e inutilità dell'arte. Interiorità e mistero, intuizione e divinazione, estetismo, vitalismo, inettitudine.

Approfondimento: La letteratura Nordica. Il tema del viaggio e la Saga dei Volsunghi. Ibsen, “*La donna del mare*.”

Il Decadentismo Italiano: la resistenza alla caduta dell'aureola.

Giovanni Pascoli. La poetica e l'ideologia del “fanciullino”. La vita tra il “nido e la poesia”. Tradizione e innovazione nell'arte di Pascoli. Fonosimbolismo. Lingua pre-grammaticale e post-grammaticale. Cultura classicista e sensibilità decadente. Pascoli e il simbolismo europeo. Da veggente a vate. Da *Myricae* ai *Canti di Castelvecchio*. Frammentismo e impressionismo in *Myricae*. I temi dei *Canti di Castelvecchio*.

- **Il poeta decadente: Il fanciullino**

Da *Myricae*:

- **Lavandare**
- **X agosto**
- **Il nido**
- **L'assiuolo**

Da *Canti di Castelvecchio*:

- **La mia sera**
- **Il gelsomino notturno**

II Quadrimestre

Modulo 5. Nuove forme espressive della narrativa del Novecento.

Federigo Tozzi: raccontare gli inetti.

Con gli occhi chiusi: romanzo di formazione mancata. L'autorità del padre. Lo scenario edipico. La metafora della cecità nel romanzo. L'assenza di comunicazione. Anna e Ghisola: la madre e la prostituta.

- **Il sogno di Ghisola**
- **La prova del cavallo**
- **La conclusione del romanzo**

Approfondimenti: “Con gli occhi chiusi”, film di Francesca Archibugi.

Italo Svevo. La giovinezza e la formazione culturale. Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. Perché Svevo è attuale. I romanzi dell'inetitudine: *Una vita* e *Senilità*. L'evoluzione delle forme narrative.

Senilità: la crisi dell'intellettuale piccolo borghese. Il progresso nella concezione del protagonista. Il sistema dei personaggi.

- **Inettitudine e Senilità, da *Senilità***

- **L'ultimo appuntamento con Angiolina**

La coscienza di Zeno: “il romanzo della crisi”. L’influenza della psicanalisi. La struttura e i blocchi narrativi. L’evoluzione della figura dell’inetto. Il significato del titolo. L’artificio del manoscritto. Il tempo narrativo. Io narrante ed io narrato. Le scelte stilistiche. La lingua di Svevo. L’inetitudine: il vizio del fumo e il conflitto con il padre. Il rapporto salute e malattia. Zeno: personaggio vincente. L’inetto come abbozzo dell’uomo futuro. La conclusione del romanzo e l’alienazione della società. L’indifferenza della critica e il “caso Svevo”.

- **Il Dottor S.**
- **Lo schiaffo del padre**
- **Il vizio del fumo**
- **La proposta di matrimonio**
- **La vita è una malattia**

F. Kafka: La narrativa di Tozzi e Kafka. Gli inetti di Tozzi, Kafka e Svevo.

- **La Lettera al padre di Kafka**

Modulo 6. Luigi Pirandello. Narrativa della crisi.

La vita e le opere. La malattia della moglie e l’impegno letterario. Le Novelle per un anno. I romanzi. La produzione drammaturgica. La consapevolezza della crisi. La dissoluzione della concezione storicistica. La poetica dell’umorismo. Flusso vitale e forma. Il “sentimento del contrario”. La scissione dell’io: persona e personaggio. *L’oltre* e la *filosofia del lontano*. Le molteplici verità e l’incomunicabilità. “La vita è un’enorme pupazzata”.

- **Umoreismo e comicità da *L’umorismo***
- **Il treno ha fischiato da *Novelle per un anno***
- **L’uomo dal fiore in bocca”: “La morte addosso”**

Analisi delle strutture narrative del romanzo. Io narrante ed io narrato. La visione del mondo relativa. La critica al romanzo tradizionale. Il narratore inattendibile e lo spirito critico del lettore. La frantumazione espressiva. La filosofia pirandelliana. Lo strappo nel cielo di carta. La “lanterninosofia”. Romanzo e saggio. Il caso e l’inetitudine. La crisi di identità: il doppio e l’ombra. L’assurdo e il grottesco. La famiglia come prigioniera. La struttura “aperta” del romanzo.

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: modernità e alienazione. La metafora dell’atteggiamento dell’intellettuale. La macchina mostro vorace. Analisi profetica della civiltà moderna.

- **Serafino Gubbio, le macchine e la modernità, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore***

Il fu Mattia Pascal: l’innovazione della vicenda e della struttura del romanzo. Novità del contenuto. L’antieroe e il rovesciamento della vicenda “esemplare”. La critica al romanzo tradizionale. L’espressività dello stile. Io narrante ed io narrato. Il doppio, lo specchio e la follia.

- **Adriano Meis e la sua ombra**
- **L’ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba**

Uno, nessuno e centomila: liberazione dalla forma e adesione alla natura. La catarsi finale del protagonista verso il Surrealismo.

- **Il naso di Vitangelo Moscarda da *Uno, nessuno e centomila***
- **Lettura integrale del romanzo “Il fu Mattia Pascal”.**

Il teatro. L’umorismo e il teatro del grottesco. Dalle novelle al teatro. L’ideologia pirandelliana e l’identità della forma. Le didascalie. Il teatro nel teatro. Realtà e finzione teatrale. Incomunicabilità.

- **La vita, la maschera, la pazzia, da *Enrico IV***

Modulo 7. La lirica del Novecento.

Il Futurismo. Futurismo e Fascismo. Il nucleo storico del Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: l’arte totale e la poesia visiva. Immaginazione senza fili e parole in libertà. Critica alla sintassi. Dinamicità dell’analogia. Il disordine. L’ossessione della materia. Il tema della macchina. L’analogia battaglia-orchestra.

- I principi ideologici del Futurismo, *Manifesto del Futurismo*
- Sperimentalismo, analogie, parole in libertà, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*,
- Bombardamento da *Zang Tumb Tumb*,

I Crepuscolari. L'atmosfera culturale e i temi. La rivoluzione formale. La demitizzazione del ruolo del poeta.

Sergio Corazzini. L'inutilità della poesia. Malattia e poesia. Stile prosastico. Il poeta-fanciullo che piange. La malattia dell'anima.

- Desolazione del povero poeta sentimentale da *Poesie edite e inedite*

Guido Gozzano: l'attraversamento di D'Annunzio e il rapporto arte-vita. Inettitudine e ironia. Malinconia e rimpianto. Felicità metafora della felicità. La malattia e la morte. Il ruolo del poeta. Lo stile aulico e prosaico. La rima ironica.

- La signorina Felicità ovvero la Felicità da *I colloqui*
- Tra epica e politica. Guido Gozzano: l'anti-Carducci
- Pianto antico, Carducci

Aldo Palazzeschi. La poetica del divertimento. Il disagio dell'intellettuale. Linguaggio poetico nonsense.

- *Chi sono, Poemi*
- *E lasciatemi divertire* da *L'incendiario*

Giuseppe Ungaretti. L'*Allegria*. La guerra e lo slancio vitale. Il poeta-soldato. Paesaggio di guerra e interiorità dell'uomo. La poesia come "porto sepolto". La poetica e le scelte stilistiche. La ricerca espressiva della parola "scavata". Simbolismo ed Espressionismo. Essenzialità dei contenuti. Sinestesia ed analogia. Sintassi frammentata. Rivelazione poetica e parola essenziale. "Sentimento del tempo" e "Il Dolore": le raccolte successive e il recupero della sintassi classica.

- Non so se la poesia possa definirsi, *Sulla poesia*, Intervista radiofonica, 1950
- Soldati
- Veglia
- Sono una creatura
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Mattina
- In memoria
- Natale
- C'era una volta

MODULO 8. Montale e Saba: due testimoni del Novecento

Eugenio Montale. Montale testimone del Novecento. Lo sviluppo dell'ideologia e della poetica. La concezione della vita. Il "correlativo oggettivo" e la disarmonia tra individuo e società. Le scelte stilistiche. La coscienza del male di vivere: *Ossi di seppia*. La tensione metafisica delle *Occasioni*. L'allegorismo moderno della *Bufera*. Il tramonto dei valori e *Satura*.

- *In limine*, *Ossi di seppia*
- I limoni, *Ossi di seppia*
- Non chiederci la parola, *Ossi di seppia*
- Meriggiare pallido e assorto, *Ossi di seppia*
- Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia*
- Ho sceso dandoti il braccio, *Satura*
- E' ancora possibile la poesia?
- Montale e Pasolini di fronte a "una nuova epoca della storia umana"

Umberto Saba. Richiamo alla tradizione. Amore e dolore. Poesia “onesta”. Semplicità e chiarezza di linguaggio. Il **Canzoniere**: la raccolta poetica di una vita. L’unità del **Canzoniere** e le relazioni tematiche. La città di Trieste: il luogo dell’anima. Dolore individuale e universale. Saba e la psicoanalisi.

- **A mia moglie**
 - **Amai**
 - **Città vecchia**
 - **Trieste**
 - **Eros**
 - **Goal**
 - **Preghiera alla madre**
 - **Tre poesie alla mia balia**
 - **Mio padre è per me l’assassino**
- Approfondimento: Pasolini legge Saba**

MODULO 9. Narratori italiani del Novecento.

Testimonianze della guerra, del Lager e della Resistenza. Il neorealismo come “corrente involontaria”: cronache, memorie, testimonianze.

- **Primo Levi. “Se questo è un uomo”:** “Il viaggio”

PIER PAOLO PASOLINI: Intellettuale corsaro. Il cinema. La battaglia contro l’omologazione culturale. La mutazione antropologica. La funzione dell’intellettuale corsaro. La scelta del cinema.

- **Contro la televisione, *Scritti corsari***
- **La nuova lingua nazionale, *Empirismo eretico***
- **Il romanzo delle stragi, “*Corriere della Sera*”, 14 novembre 1974**
- **Due modeste proposte per eliminare la criminalità in Italia, *Saggi sulla politica e sulla società***
- **Saviano, *Cosa vuol dire scrivere*, La bellezza e l’Inferno**
- **Il pianto della scavatrice da *Le ceneri di Gramsci***
- **Siamo belli, deturpiamoci, *Lettere Luterane***
Approfondimenti: Pasolini nel ricordo dello scrittore Paolo Volponi
Pasolini, Perché ci si droga? ...Ci si droga per mancanza di cultura...*Il Tempo*, 28 dicembre 1968.

Italo Calvino. La letteratura nella nuova realtà industriale. Tensione conoscitiva e impegno morale ed educativo. Tematica della Resistenza e dimensione fiabesca. La fase allegorico-fantastica. La fase “industriale”. Il mare dell’oggettività e la *sfida al labirinto*. La fase sperimentale combinatoria. Lezioni di stile. Esercizi di stile. Calvino tra moderno e postmoderno. “Le città invisibili”. “Lezioni Americane”

- **Pin si smarrisce da *Il sentiero dei nidi di ragno***
- **Il padre che schiaccia le mandorle, da *La giornata di uno scrutatore***
- **Tutto in un punto da *Le cosmicomiche***
- **La contemplazione delle stelle, da *Palomar***
- **La luna è un deserto, *Il castello dei destini incrociati***
- **L’avventura di una bagnante, *Gli amori difficili***

MODULO 10. LINEA POETICA ANTINOVECENTISTA.

Edoardo Sanguineti. Il carattere distruttivo delle scelte formali. La denuncia di **Laborintus**: il putridume esistenziale. **Triperuno** e il ristabilirsi dei livelli comunicativi. Oggetti consumistici e regali veri. La mercificazione dei valori.

- **Piangi piangi... *Triperuno*,**

- “Questo è il gatto”, *Purgatorio de l’Inferno*

Alda Merini. Poesia istintiva ed energia didattica. L’uomo inconsolabile dall’uomo. Il dolore. La forza evocativa delle immagini.

- Solo una mano d’angelo, *Vuoto d’amore*
- Ieri ho sofferto il dolore, *Fiore di poesia*
- Mi sono innamorata, *Vuoto d’amore*

Canzone per Alda Merini Di Roberto Vecchioni

LATINO

Docente: Rosa Maria Coppelli

Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze:

- Avere acquisito i concetti-chiave e le informazioni fondamentali del programma svolto

Competenze:

- Sapere storicizzare i testi; possedere le fondamentali competenze di lettura e di analisi retorico stilistica collocando il testo nel sistema letterario di appartenenza
- Saper stabilire collegamenti o confronti fra testi che abbiano elementi di omogeneità

Capacità:

- Formulare giudizi e opinioni sugli autori e sui testi studiati

Abilità linguistiche:

- Riconoscere le fondamentali strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina; possedere sufficienti capacità di traduzione di semplici testi non conosciuti e di testi complessi precedentemente tradotti dall’insegnante.

Breve relazione sulla classe: scelte didattiche e valutazione

La classe ha manifestato, nel corso dell’anno trascorso con me, un discreto interesse per le problematiche della letteratura latina, dimostrando di preferire nettamente lo studio della letteratura alla riflessione sulla lingua. Tutti gli studenti hanno raggiunto un metodo di studio autonomo, dimostrando di essere in grado, almeno, di percepire la complessità del fatto letterario in relazione al contesto degli autori studiati e alla contemporaneità: perché ha senso leggere ancora questi testi? Cosa possono dare ad un adolescente del 2018? Piuttosto difficile è risultato il lavoro sui testi letti in lingua, di cui sono state analizzate le strutture morfologiche e sintattiche. Nel corso dell’anno (precisamente nel primo quadrimestre) sono stati, inoltre, tradotti testi non noti di media difficoltà. Si sono svolte due verifiche scritte per quadrimestre e due orali. Nel secondo quadrimestre le prove sono state conformi alla tipologia ministeriale di terza Prova. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, dell’impegno, della costanza dello studio, della partecipazione e dell’interesse dimostrati nella disciplina.

Testo in adozione: **G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores*, Paravia, 2012**

MODULO 1: ANTICLASSICISMO E NUOVO CLASSICISMO

SENECA. Contraddizioni, inclinazioni filosofiche, vita attiva. La delusione e il ritiro dalla vita politica. Varietà degli interessi letterari. Lo stoicismo come religione intellettuale. Un’etica realistica per il singolo e per la società. La spinta verticale come cura dell’io. Il possesso di sé: un individualismo costruttivo. L’espansione orizzontale: giovare agli uomini. Frammentazione

dell'architettura sintattica. Stile drammatico e linguaggio dell'interiorità. La riflessione filosofica sul tempo. Il dovere della solidarietà.

- *Epistulae morales ad Lucilium*, 1, 1-5 (in latino)
- *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-4 (in latino)
- *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 10-11 (in latino)
- *Epistulae morales ad Lucilium*, L'esperienza quotidiana della morte, 24, 19-21 (in italiano)
- *De ira*, La lotta contro l'ira, 13, 1-3, (in latino)
- *De tranquillitate animi*, L'angoscia esistenziale 2, 6-15 (in italiano)
- *De brevitae vitae*, La vita è davvero breve? 1, 1-4 (in latino)
- *De brevitae vitae*, Il valore del passato, 10, 2-5 (in italiano)
- *De vita beata*, La felicità consiste nella virtù (in italiano)
- *Phaedra*, La passione distruttrice dell'amore, vv. 589-684; 698-718 (in italiano)
- Un esame di coscienza, *De brevitae vitae*, 3, 3-4: traduzioni a confronto.

Approfondimento: La schiavitù a Roma. Schiavi e padroni.

Seneca, *Naturales Quaestiones*: Il metodo dossografico. Seneca e Leopardi.

QUINTILIANO. Il programma educativo. Retorica e cultura letteraria: il modello ciceroniano. L'arte della parola. Parola e libertà. La retorica come formazione integrale. Institutio oratoria: una risposta alle esigenze dei tempi. Stile e moralità. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

- *Institutio oratoria*, I, *Proemium*, 9-12 (in latino).
- *Institutio oratoria*, I, 3, 8-12, L'importanza della ricreazione (in latino)
- *Institutio oratoria*, II, 2, 4-8, Il maestro ideale (in italiano)
- *Institutio oratoria*, I, 125-131, Severo giudizio su Seneca (in italiano)
- *Institutio oratoria*, I, 2, 1-2; 4, 8, Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (in italiano)
- *Institutio oratoria*, I, 2, 18-22, Vantaggi dell'insegnamento collettivo (in italiano)

Approfondimento: il sistema scolastico a Roma.

MODULO 2: EPIGRAMMA E SATIRA.

MARZIALE. La scelta esclusiva dell'epigramma. L'epigramma a Roma e la scelta di Marziale. Linguaggio realistico e aderenza alla vita quotidiana. Argomenti e tecniche compositive. I libri di epigrammi. Il "sapore" dell'uomo.

- *Epigrammata*, X, 4, Una poesia che sa di uomo (in latino).
- *Epigrammata*, X, 1, Un libro a misura di lettore (in italiano)
- *Epigrammata*, X, 10, X, 8; X, 43, Matrimoni di interesse (in italiano)
- *Epigrammata*, V, 34, *Erotion* (in latino)

Approfondimento: i cacciatori di eredità.

PERSIO. La satira come genere *contro corrente*. La dimensione privata dello Stoicismo. Tensione morale e deformazione della lingua. Il programma poetico. Il disgusto di un giovane aristocratico.

- *Saturae*, I-13-40; 98-125, La satira "contro-corrente" (in italiano)
- *Saturae*, III, 94-106, La drammatica fine di un crapulone (in italiano)

GIOVENALE. La poetica di Giovenale. La tradizione diatribica sul disprezzo della ricchezza. L'astratto disprezzo dei beni da parte dei ricchi. La visione realistica della ricchezza in Giovenale. Indignatio e impotenza. L'*indignatio* come atteggiamento preminente dell'io satirico.

- *Saturae*, III, 190-222, Roma, città crudele con i poveri (in italiano).
- *Saturae*, VI, 82-113; 114-124, Contro le donne (in italiano)

Approfondimento: la favola di Fedro. "Il lupo e l'agnello".

MODULO 3: LA STORIOGRAFIA IN ETA' IMPERIALE.

TACITO. I dati biografici e la carriera politica. Ineluttabilità del Principato. I meccanismi oscuri del potere, la corruzione, il tradimento. Dall'*Agricola* agli *Annales*: acuirsi del pessimismo e involuzione stilistica. Il deserto e la pace. La Germania. Le opere storiche e la concezione storiografica di Tacito. Il principato come male inevitabile. Un esempio di *varietas* sintattica.

Approfondimento: La voce dei nemici vinti.

- **Agricola**, 30-31, 3, Il discorso di Calgaco (in latino),
- **Germania**, 4, 1, Purezza della razza germanica, pag. 164 (in latino)
- **Germania**, 18, Il matrimonio e la famiglia (in italiano)
- **Annales**, XV, 63-64, La morte di Seneca (in latino)
- **Annales**, XVI, 19, La morte di Petronio (in latino)

Approfondimento: l'immagine del *Barbaro* nella cultura latina.

MODULO 4: L'AFFERMAZIONE DEL ROMANZO

PETRONIO. Il *Satyricon*. La questione del genere letterario. Il romanzo. Poetica, temi e tecniche narrative. L'uso parodico del modello omerico; disfacimento morale e decadenza delle lettere. Realismo e surrealismo. Il Petronio tacitano. La caratterizzazione dei personaggi attraverso il plurilinguismo.

- **Satyricon**, 32-33 Trimalchione entra in scena (in italiano)
- **Satyricon**, 41,9-42, I commensali di Trimalchione (in italiano)
- **Satyricon**, 50, 3-7, Trimalchione dà sfoggio di cultura (in latino)
- **Satyricon**, 111-112, La matrona di Efeso, pag. 252 (in italiano)

APULEIO. *Asinus aureus*. Metamorfosi. La storia dell'uomo- asino. Lo sperimentalismo formale: il culto fantastico della parola. La componente simbolica nel romanzo di Apuleio. Il mito di Iside e Osiride. La favola di Amore e Psiche. La lingua e lo stile.

- **Metamorphoses**, III, 24; 25, Lucio si trasforma in asino, (in latino)
- **Metamorphoses**, V, 22-23, Psiche contempla Amore addormentato (in italiano)
- **Metamorphoses**, IV, 28-31, Psiche, (in italiano)
- **Metamorphoses**, VI, 20,21, Psiche è salvata da Amore (in italiano)
- **Metamorphoses**, VI, 10, La prima prova imposta da Venere a psiche (in latino)
- **Metamorphoses**, XI, 1-2, La preghiera di Iside (in italiano)
- **Metamorphoses**, XI, 13-15, Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio

Approfondimento: Wislawa Szymborska legge l'*Apologia* di Apuleio. La magia nella cultura latina.

MODULO 5: IL SECOLO D'ORO DEL PENSIERO CRISTIANO.

AGOSTINO. Originalità e profondità di pensiero: introspezione e analisi psicologica. Modernità de *Le Confessioni*. Il significato del termine *confessio*. L'attrattiva del peccato. Una torbida vita sentimentale. La smania della carriera. Il *sermo humilis* della Bibbia e il vocabolario tecnico del latino cristiano. La prevalenza della paratassi. Fusione di linguaggio biblico e lingua letteraria.

- **Confessiones**, I, 1,1, L'incipit delle *Confessiones* (in latino).
- **Confessiones**, II, 4, 9, "Una bravata di Agostino ragazzo": il furto delle pere, pag. (in latino)
- **Confessiones**, VIII, 12, 28-29, La conversione (in italiano)
- **Confessiones**, IX, 16,21-18, 23, Il tempo è inafferrabile (in latino)
- **Confessiones**, XI, 18, 23, La conoscenza del passato e la predizione del futuro (in italiano)

Approfondimento: Petrarca, lettore e profondo ammiratore di Agostino.

INGLESE

Docente: Laura Bianchi

Presentazione della classe:

La classe mi è stata assegnata nell'anno scolastico 2016/17, ed abbiamo dunque svolto insieme in questi due anni il percorso attraverso la letteratura e cultura inglese dal diciassettesimo al ventesimo secolo.

Durante tale percorso parte della classe ha seguito con estremo interesse, ed è in grado di presentare una visione approfondita e personale, operando confronti e muovendosi con sicurezza e padronanza all'interno del panorama storico e culturale del diciannovesimo e ventesimo secolo. Abbiamo cercato per quanto possibile di collegare sempre la produzione letteraria inglese con gli eventi storici e l'evoluzione economica e sociale. Nella produzione sia scritta che orale permane nella classe una certa disparità nella capacità espositiva, che non necessariamente è coerente con l'interesse o la motivazione dimostrata.

Testo in adozione: Giulia Lorenzoni – Beatrice Pellati - Insights into Literature B – Dea Scuola

Obiettivi:

1. Accompagnare gli studenti in un percorso attraverso la cultura inglese del 19° e 20° secolo con particolare attenzione al collegamento tra la produzione letteraria ed il contesto storico, politico e sociale di appartenenza. Ad esempio:
 - Il romanzo vittoriano ed i suoi temi
 - L'emersione delle autrici e l'ampliarsi della partecipazione femminile nella creazione e nella fruizione letteraria.
 - Il ruolo della rivoluzione industriale, le sue conseguenze e i cambiamenti sociali
 - Paesaggi urbani
 - Il colonialismo
 - Il contrastato percorso femminile verso l'autonomia
 - Riflessi della prima guerra mondiale sulla produzione letteraria
 - L'evoluzione della narrativa, l'influenza della psicoanalisi e le nuove tecniche narrative
 - Le inquietudini del ventesimo secolo (teatro e distopia)
2. Analizzare e commentare i testi letterari contestualizzandoli al quadro storico-sociale
3. Riconoscere gli elementi biografici rilevanti al percorso creativo dell'autore/autrice
4. Esprimere interpretazioni e opinioni personali motivando e argomentando

Metodologia: Analisi tematica e testuale

Strumenti: Testo in adozione, occasionalmente integrato da slide, video e film.

Programma svolto

Nel ribadire l'importanza dell'analisi del contesto storico e sociale del periodo considerato, ho voluto sottolineare anche gli aspetti significativi delle biografie degli autori svolti con riferimento alle esperienze e vissuti rilevanti ai fini della produzione letteraria dell'autore stesso. Avendo senz'altro privilegiato la narrativa rispetto agli altri generi ho spesso integrato i brani antologici con

i film tratti dalle diverse opere, in modo da fornire una prospettiva più ampia e al contempo esercitare all'ascolto in lingua inglese.

- The Victorian Age (except American Victorian Literature and Victorian Poetry)
- Charlotte Bronte: from “**Jane Eyre**” “Life at Lowood” and “Out there in the world”
- Film “**Jane Eyre**” Director Cary Fukunaga 2011
- Charles Dickens: from “**Oliver Twist**” “Before the Board” and “Jacob’s Island”; from “**Hard Times**” “Square Principles” and “Coketown”
- Film “**Oliver Twist**”, Roman Polansky 2005
- The Victorian essayists: short passages from Carlyle, Engels, Macaulay, Ruskin. The division of labour, industrialisation
- Urban landscapes: a description by Elisabeth Gaskell
- Charles Darwin and his influence: “The descent of Man”
- Oscar Wilde: “The Preface” and “The Studio” from “**The Picture of Dorian Gray**”
- Palkettostage: adaptation from the novel “**The Picture of Dorian Gray**”
- Robert Louis Stevenson: from “**The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde**” “The Duality of Man” and “The Transformation”
- From the Past to the Present: The British Empire and colonialism
- Rudyard Kipling: “**The White Man’s Burden**”
- Edward Morgan Forster: from “**A Passage to India**” “Dr Aziz and Mrs Moore”
- Film “**A Passage to India**”, David Lean 1984
- The 20th Century: “The Age of Extremes”
- The influence and consequences of the First World War
- Rupert Brooke: “**The Soldier**”
- Wilfred Owen: “**Dulce et Decorum est**”
- Ernest Hemingway: from “**A Farewell to Arms**” “Then came the Chuh-chuh-chuh-chuh”
- Modernism
- T.S. Eliot: **The Love Song of J. Alfred Prufrock**
- The Women’s Question
- Visione del film “**Suffragettes**”, Sarah Gavron 2015
- Virginia Woolf: from “**Mrs Dalloway**” “A Walk through the Park” and “Death in the Middle of Life”
- Visione della prima parte del film “**Mrs Dalloway**” Marleen Gorris 1997
- James Joyce: from “**Dubliners**” “*Eveline*” and “A Few Light Taps upon the Pane” from “*The Dead*”
- From “**Ulysses**” “I Said Yes I Will Yes”

- Samuel Beckett: from “**Waiting for Godot**” “We’re Waiting for Godot” and “And it Came on You All of a Sudden?”
- George Orwell: from “**Nineteen Eighty-four**” “A Cold April Day” and “Newspeak”

FILOSOFIA

Docente: Raffaella Vaccari

Ore settimanali: 3

Testo in adozione:

F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, il discorso filosofico, voll. 2°b; 3° a, b; Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Contenuti disciplinari

1- Schelling e la prima fase del suo pensiero: l'idealismo estetico.

Natura e Spirito in “Idee per una Filosofia della Natura” e la concezione dell'Arte in “Il Sistema dell'Idealismo Trascendentale”

2- Hegel

I nuclei fondamentali del sistema hegeliano: la critica a Kant, Fichte, Jacobi e Schelling; il concetto di assoluto e di dialettica. La struttura della “Fenomenologia dello Spirito” e le figure dell'autocoscienza. La struttura della Filosofia dello Spirito e l'articolazione dello Spirito oggettivo.

3- La destra e la sinistra hegeliana

Strauss e *La vita di Gesù*.

Feuerbach: la religione come alienazione, l'antropologia come essenza della teologia, l'umanesimo naturalistico.

4- Marx

La critica a Hegel.

L'alienazione religiosa e i temi dell'emancipazione umana negli Annali Franco-tedeschi.

L'alienazione economica nel lavoro, delineata nei Manoscritti economico-filosofici.

Il materialismo storico, come emerge nella critica a Feuerbach e alla sinistra hegeliana.

Il comunismo come necessità storica nel Manifesto del Partito Comunista.

L'analisi della società capitalistica e le sue contraddizioni nell'opera *Il Capitale*.

Il Manifesto del Partito Comunista esempio di pamphlet politico: i caratteri dell'opera, i temi principali, brani scelti.

Il marxismo italiano e il pensiero di Gramsci.

5- Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione: la ripresa di Kant, il principio di ragion sufficiente e il concetto di fenomeno.

Il mondo come volontà e la funzione della corporeità; le idee come cieche forze operanti.

Le vie della liberazione: l'arte, la morale e la beatitudine dell'asceta.

6- Il Positivismo

Caratteri generali.

Comte e la filosofia positiva: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la nascita della sociologia e i caratteri della società positiva; la religione dell'umanità.
Il positivismo anglosassone nel pensiero politico di Mill

7- Evoluzione ed evoluzionismo

Lamarck e la prima teoria dell'evoluzione.
Darwin, l'origine delle specie, principi della trasformazione delle specie, l'origine dell'uomo.
Il metodo scientifico darwiniano, il darwinismo sociale, le critiche al darwinismo.
Huxley e lo sviluppo morale nella specie umana.

8- Nietzsche

Le prime opere: apollineo e dionisiaco nell'opera "La nascita della Tragedia", il prospettivismo nello scritto "Su verità e menzogna in senso extra morale", i temi delle "Considerazioni inattuali".
Gli scritti della fase illuministica e i temi caratterizzanti "Umano troppo umano" e "La Gaia Scienza": lo spirito libero e la vita come esperimento.
L'oltre-uomo nell'insegnamento di Zarathustra: la fedeltà alla terra, l'eterno ritorno e il primato dell'attimo.
La critica alla morale e alla religione nelle ultime opere: la morale del risentimento e la trasvalutazione dei valori come volontà di potenza.
Il destino della filosofia nietzscheana e il mito del superuomo.
"La Gaia Scienza" come esempio di raccolta di aforismi: i caratteri dell'opera, i temi principali, brani scelti

9- Bergson

La ripresa di temi dello spiritualismo francese e il superamento del positivismo: il "Saggio sui dati immediati della coscienza" e i temi del tempo, della libertà e della coscienza.
Il rapporto tra mente e cervello in "Materia e Memoria".
Intelligenza intuizione ed evoluzione nell'opera "L'evoluzione creatrice"
Nuova religione e nuova morale al servizio della libertà

10- Freud

La nascita della psicoanalisi dagli studi sull'isteria.
La prima e la seconda topica; una nuova concezione di malattia mentale e di cura.
Lo sviluppo della sessualità infantile e il complesso di Edipo.
L'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana.
Eros e thanatos e il disagio della civiltà

11- Popper e le epistemologie contemporanee

La svolta falsificazionista contro il neo-positivismo; il marxismo e la psicanalisi come non-scienze.
I temi dell'opera "Congetture e confutazioni": scienza critica e scienza dogmatica.
La verosimilitudine e il nuovo modo di concepire l'idea di progresso scientifico.
Il pensiero politico: la società aperta e la democrazia

12- Husserl

La filosofia come scienza rigorosa, basata sull'idea di intenzionalità e di ritorno alla soggettività trascendentale.
Il metodo fenomenologico, l'epochè, l'io puro e il mondo-della-vita.
L'intersoggettività, la storicità, il filosofo come "funzionario" dell'umanità.

13- Heidegger

La fenomenologia come metodo e la critica a Husserl.

I temi fondamentali di “Essere e Tempo”: la riproposizione dell’interrogativo sull’essere, l’esserci come essere-nel-mondo, il mondo come totalità di rimandi e significati.

I modi fondamentali dell’essere-ci: la situazione affettiva, il comprendere, il parlare come rimandi alla cura e alla temporalità.

Vita inautentica e vita autentica: l’essere-per-la-morte.

La svolta del secondo Heidegger: la metafisica come oblio dell’essere, la tecnica, l’arte e il linguaggio. I temi della “Lettera sull’umanismo”

Il rapporto di Heidegger con il nazismo.

14- Filosofia politica ed Etica pubblica nel secondo novecento

Rawls e i temi fondamentali di “Una teoria della Giustizia”. Lo sviluppo del pensiero di Rawls ne “Il liberalismo politico” e le basi della vita pubblica: il consenso per intersezione e le ragioni pubbliche. Jonas e la riflessione sull’Etica della responsabilità. Habermas e l’agire comunicativo: analisi della relazione intersoggettiva pubblica

Progetto di Approfondimento disciplinare e di educazione alla cittadinanza, legato ad un progetto di Alternanza Scuola Lavoro

La classe ha partecipato al progetto di alternanza scuola-lavoro, in convenzione con la Fondazione “Collegio San Carlo” di Modena, per imparare a fare ricerca, promozione e divulgazione culturale, relativamente al tema “Politica”.

Il progetto si è sviluppato nella prima parte dell’anno con la partecipazione dell’intera classe in orario extracurricolare ad una serie di conferenze dedicate al tema e a tre incontri curricolari di approfondimento, con un dottorando della stessa fondazione.

In seguito la classe ha letto, analizzato e discusso in orario curricolare, secondo modalità di apprendimento cooperativo, i contenuti del testo: Rawls, Una Teoria della Giustizia. Lavorando a piccoli gruppi, gli studenti hanno elaborato testi multimediali in cui i contenuti dell’opera di Rawls, aggiornati e attualizzati, sono stati rielaborati e presentati in pubblico, presso il Teatro della Fondazione San Carlo. La presentazione è stata seguita da un dibattito, moderato da un docente universitario, selezionato dalla stessa Fondazione.

Finalità

Le finalità dell’insegnamento della filosofia, perseguite nel corso dell’anno, hanno riguardato l’acquisizione delle seguenti competenze generali:

- Esercizio della riflessione critica, in relazione alla totalità dell’esperienza umana
- Attitudine a storicizzare e quindi a problematizzare conoscenze e idee
- Esercizio del controllo del discorso, attraverso l’uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- Attitudine a pensare per modelli diversi e a individuare alternative possibili

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

- Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti.
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro “leggibilità”
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

- Libro di testo in adozione
- Testi di approfondimento forniti in fotocopia e inseriti nell’area “didattica” del registro elettronico.

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e di dipartimenti di materie.

Il recupero:

Come concordato in sede di Consiglio di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso al ripasso in classe dei contenuti e all'assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti. Il recupero in itinere ha permesso a tutti gli studenti di giungere ad una valutazione positiva nella pagella del primo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo

STORIA

Docente: Raffaella Vaccari

Ore settimanali: 2

Testo in adozione:

Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli, Sodi, Comprendere la Storia, vol. II, III, Casa Editrice G. D'Anna.

Contenuti disciplinari

- La sinistra storica al potere in Italia: trasformismo, riforme ed espansione coloniale. Da Francesco Crispi alla crisi di fine secolo in Italia.
- Tra fine '800 e primi del '900: Scienza, tecnologia e nuova società di massa; la prima e la seconda internazionale socialista. Le potenze europee e la crisi dell'equilibrio di fine '800: la politica estera di Guglielmo II; la triplice intesa tra Gran Bretagna, Francia e Russia.
- L'Italia di Giolitti: lo sviluppo industriale e il movimento operaio; le riforme e la politica

per il mezzogiorno; la guerra di Libia; la riforma elettorale, il patto Gentiloni e le sue conseguenze.

- La crisi dell'equilibrio europeo e la prima guerra mondiale: dalla crisi balcanica all'ultimatum alla Serbia e alle operazioni di guerra; il Patto di Londra e l'intervento italiano; la guerra di posizione e la svolta del '17; la fine della guerra, la conferenza di Versailles e il nuovo assetto geo-politico europeo.
- I trattati di pace e i 14 punti di Wilson; le questioni di confine e la questione di Fiume. La società delle Nazioni e la diplomazia degli anni venti fino al patto di Locarno; le riparazioni di guerra imposte alla Germania ed il piano Dawes e Young; le dittature in Europa e la guerra civile spagnola.
- La Russia agli inizi del '900: le caratteristiche dell'industrializzazione russa, la nascita dei partiti politici, la rivoluzione del 1905; la rivoluzione di febbraio e le vicende che portano alla rivoluzione d'ottobre. La guerra civile ed il comunismo di guerra; la Nuova Politica Economica di Lenin e la nascita dell'Unione Sovietica; l'ascesa di Stalin, la collettivizzazione delle campagne e l'industrializzazione forzata; la dittatura stalinista e le grandi purghe; il Kominter: dal '19 alla guerra civile spagnola.
- L'Italia del primo dopoguerra e la crisi dello Stato liberale: il biennio rosso ed il biennio nero; dai Fasci italiani di combattimento al Partito Nazionale Fascista; il Partito Comunista italiano ed il Partito Popolare; la marcia su Roma ed il successivo graduale dissolvimento dello Stato liberale; l'assassinio Matteotti e le "leggi fascistissime".
- Lo Stato fascista come totalitarismo imperfetto: l'educazione dei giovani, il Concordato ed i rapporti con la Chiesa, la repressione del dissenso; la Carta del Lavoro, le scelte di politica economica; le scelte di politica estera, l'imperialismo e l'attacco all'Etiopia, la partecipazione alla guerra civile spagnola, le leggi razziali e i rapporti con il Terzo Reich.
- I "ruggenti anni venti" negli Stati Uniti; la grande crisi del '29 ed i suoi effetti sulle economie europee, il New Deal di Roosevelt, le teorie di Keynes.
- La Germania della Repubblica di Weimar e la debolezza politica del nuovo assetto tedesco, l'occupazione francese della Ruhr; la grande crisi economica e l'avvento del nazismo; la Germania nelle mani di Hitler, la costruzione della dittatura: *ein Volk, ein Reich, ein Führer*; i caratteri del totalitarismo nazista; la politica economica e la politica estera hitleriana; le leggi di Norimberga e i campi di concentramento.
- La seconda guerra mondiale: il dominio nazifascista sull'Europa, la mondializzazione del conflitto, la controffensiva degli alleati nel '43, la sconfitta della Germania e del Giappone. La costituzione dell'ONU. Lo sterminio degli ebrei e il processo di Norimberga. La guerra ai civili e le stragi in Europa e in Italia. Il giorno della memoria: testimonianza di Liliana Segre.
- L'Italia nella seconda guerra mondiale: dalla non-belligeranza alla guerra parallela; lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del Fascismo, la Repubblica Sociale Italiana, la guerra partigiana come guerra di liberazione, guerra civile, guerra di classe. I trattati di pace e i cambiamenti di confine. La questione del confine orientale italiano e il "giorno del ricordo".
- L'origine della guerra fredda: dagli accordi di Bretton Wood al Piano Marshall; il Cominform e il Comecon; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia. La crisi di Berlino e la crisi cecoslovacca; La repubblica federale tedesca, il Regno Unito e la repubblica francese nell'immediato secondo dopoguerra; l'Europa orientale nelle mani dell'URSS e la particolarità della Jugoslavia.
- La guerra fredda negli anni '50: la rinascita del Giappone e la guerra in Corea, le rivolte in Germania Est, Polonia e Ungheria.
- Il dopoguerra in Italia: il referendum e la costituente. La costituzione italiana: struttura fondamentale e contributi ideologico-culturali; approfondimento sul tema della revisione

costituzionale.

- Le vicende politiche italiane dal '48 al '53, fino alle elezioni con la legge "truffa". Gli anni dei governi di "centro sinistra": il miracolo economico degli anni 50 e 60, i mutamenti sociali, fino agli anni del terrorismo.

Finalità

Le finalità dell'insegnamento della storia, perseguite nel corso dell'anno, hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti competenze generali:

- Ricostruzione della complessità del fatto storico
- Consapevolezza del fatto che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate e interpretate dagli storici
- Attitudine a problematizzare, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

- Lezione frontale e dialogata
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

- Testo in adozione
- Testi di approfondimento forniti in fotocopia e inseriti nell'area "didattica" del registro elettronico.
- Sistema multimediale

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a risposte aperte, con numero predefinito di righe e trattazione sintetica di argomenti, secondo le tipologie previste per lo svolgimento della terza prova scritta dell'Esame di Stato, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.
- Questionari a risposta multipla per la verifica della conoscenza di contenuti specifici.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata in consiglio di classe.

Come concordato in sede di Consigli di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso al ripasso in classe dei contenuti e all'assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti. Il recupero in itinere ha permesso a tutti gli studenti di giungere ad una valutazione positiva nella pagella del primo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce

e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo

Matematica

Docente: Cristina Bignardi

Per i teoremi contrassegnati con (*) è stata svolta la dimostrazione, mentre per gli altri si richiede il solo enunciato.

Insiemi di numeri reali

Estremo superiore ed inferiore per insiemi limitati in $\mathbb{R}$.

Intervalli.

Intorno di un punto sulla retta reale e reale estesa.

Punti di accumulazione e punti isolati.

Punti interni e punti di frontiera.

Insiemi aperti e chiusi.

Funzioni reali di variabile reale.

Definizione di funzione, dominio, codominio, grafico.

Funzioni composte.

Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni inverse.

Funzioni monotone.

Funzioni periodiche, funzioni pari (dispari).

Estremo superiore ed inferiore di una funzione, massimo e minimo (assoluto e relativo).

Limiti.

Definizioni di limite finito in un punto, limite destro e sinistro, limite infinito in un punto, limite all'infinito. Definizione generale di limite.

Teoremi di: unicità (*), della permanenza del segno (*), dei “due carabinieri” (*).

Operazioni sui limiti: limite di una costante per una funzione, limite di una somma (*), limite di un prodotto (*), limite della funzione reciproca, limite del quoziente, limite di una funzione composta, limite di una funzione monotona, limite di una potenza. Forme di indecisione.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (*) e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$. Calcolo di limiti. Infinitesimi e infiniti e principio di sostituzione.

Successioni di numeri reali. Successioni convergenti, divergenti, indeterminate.

Continuità

Definizioni. Continuità a destra e a sinistra.

Continuità delle funzioni elementari e delle loro inverse.

Continuità della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni

Tipi di discontinuità.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei

valori intermedi.
Asintoti.

Calcolo differenziale

Introduzione al concetto di derivata.
Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto.
Continuità e derivabilità (*).
Significato geometrico di derivata.
Derivate di funzioni elementari.
Teoremi sulle derivate: derivata della funzione somma (*), della funzione prodotto (*), della funzione quoziente, delle funzioni composte, delle funzioni inverse.
Derivate di ordine superiore.
Equazione della tangente e della normale alla curva.
Teoremi fondamentali del calcolo differenziale in $\mathbb{R}$: Teorema di Rolle (*), Teorema di Lagrange (*), conseguenze del Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy (*).
Teoremi di De L'Hospital (dimostrazione della prima regola*), Applicazioni.
Differenziale e suo significato geometrico.

Estremi. Studio del grafico di una funzione.

Massimi e minimi relativi.
Studio degli estremi relativi con la derivata prima e con le derivate successive.
Massimi e minimi assoluti.
Concavità e punti di flesso.
Punti angolosi, cuspidi, punti a tangente verticale.
Studio di una funzione.
Problemi di massimo e minimo.

Integrale indefinito.

Funzioni primitive.
Integrale indefinito di una funzione continua.
Integrazione immediata. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione.
Integrazione per sostituzione. Integrazione di funzioni razionali aventi a denominatore una funzione polinomiale di II grado. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte, mediante decomposizione in fratti semplici.

Integrale definito

Area del trapezoide.
Integrale definito e sue proprietà.
Funzione integrale.
Teorema della media (*). Teorema fondamentale del calcolo integrale (*).
Calcolo di aree. Volume di un solido di rotazione. Volume di un solido per sezioni. Volume di un solido con il metodo dei gusci cilindrici.
Lunghezza di un arco di curva.
Superficie di un solido di rotazione.
Integrali generalizzati.

Analisi numerica

Soluzione approssimata di equazioni: metodo dicotomico, metodo delle secanti, metodo delle tangenti.
Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, dei trapezi, delle parabole.

Distribuzioni di probabilità

distribuzione binomiale;
distribuzione di Poisson.

Le equazioni differenziali

Le equazioni differenziali del primo ordine

Le equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$

Le equazioni differenziali a variabili separabili

Le equazioni differenziali lineari del primo ordine

Le equazioni differenziali del secondo ordine lineari e omogenee

Libri di testo utilizzati

Il testo in adozione è:

Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi “Matematica.blu 2.0 Volumi 4 e 5

Zanichelli Editore.

Finalità

Per matematica ritengo che le finalità siano quelle di:

- acquisizione di abilità cognitive, critiche e di autonoma rielaborazione dei contenuti (saper analizzare, decodificare dati, sintetizzare e schematizzare concetti e metodi);
- acquisizione di una sicura consapevolezza storico-culturale e di un'adeguata mentalità scientifica;
- acquisire la capacità di orientarsi in modo autonomo in situazioni nuove con l'acquisizione di una fiducia sempre maggiore nei propri mezzi e nelle proprie capacità.

Obiettivi

L'insegnamento della matematica nel triennio di una scuola secondaria superiore amplia e prosegue quel processo di preparazione culturale e di promozione umana dei giovani che è iniziato nel biennio; in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, esso contribuisce alla loro crescita individuale ed alla loro formazione critica.

Lo studio della matematica, in questa fase della vita scolastica degli studenti, promuove in essi il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali, l'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato, l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori e l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso.

Queste finalità di carattere generale, che sono culturali ed educative, acquistano un particolare significato relativamente all'interdisciplinarietà, che non consente che l'insegnamento venga condotto in modo autonomo e distaccato e richiede che acquisti prospettive ed aspetti particolari. In particolare, nel triennio del liceo scientifico l'insegnamento della matematica potenziano e consolidano le attitudini dei giovani verso gli studi scientifici e fanno acquisire loro quella mentalità scientifica che consentirà loro di seguire con profitto e senza traumi gli stessi studi scientifici a livello universitario.

Il programma mira ad inserire le competenze raggiunte dagli allievi alla fine del biennio in un processo di maggiore astrazione e formalizzazione. Gli obiettivi consistono nel rendere l'allievo in grado di dimostrare di:

- possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;
- sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i vari argomenti trattati;

- avere assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico;
- avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico;
- avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali;
- avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- sapere affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio;
- sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;
- avere acquisito una mentalità flessibile, fondata su una preparazione che consenta il conseguimento di una professionalità di base polivalente;
- avere acquisito la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è anche legata al processo tecnologico e alle più moderne conoscenze;
- avere compreso l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti ed il progressivo affinamento;
- avere compreso che la fisica e la matematica hanno un linguaggio universale che favorisce l'apertura e il dialogo tra individui e quindi tra popoli e culture;
- avere acquisito un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- avere acquisito la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- avere acquisito l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale;
- avere acquisito la capacità di riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche della vita di tutti i giorni.

Quindi procedendo per ambiti

CONOSCENZE:

Conoscere sotto l'aspetto concettuale i temi fondamentali proposti e il linguaggio formale che li caratterizza (definizioni, enunciati di teoremi, inserimento di questi nel contesto generale)

COMPETENZE

Comprensione: saper leggere ed interpretare correttamente un testo di teorema e /o di problema;

Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso utilizzando il lessico preciso;

Argomentazione: abitudine all'applicazione consapevole delle conoscenze acquisite e al rigore logico;

Rielaborazione: abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

CAPACITA':

Analisi: Individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;

Sintesi: Acquisire padronanza dei vari argomenti della disciplina nella loro globalità, che consenta il ricorso a modelli matematici astratti anche per la risoluzione di problemi reali;

Valutazione: Abitudine ad affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi rigorosi.

Metodologia

Ritengo opportuno che l'insegnamento sia condotto per problemi ("Problem solving"); dall'esame di una data situazione problematica l'alunno sarà portato, prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo; un processo in cui l'appello all'intuizione sarà via via ridotto per dare più spazio all'astrazione ed alla sistemazione razionale. A conclusione degli studi secondari scaturirà così naturalmente nell'alunno l'esigenza

della sistemazione assiomatica dei temi affrontati, sistemazione che lo porterà a recepire un procedimento che è diventato paradigmatico in qualsiasi ricerca ed in ogni ambito disciplinare. L'insegnamento per problemi non esclude però che si faccia ricorso ad esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese dagli alunni, sia per fare acquisire loro una sicura padronanza del calcolo.

Talvolta ho fatto ricorso anche a lezioni frontali per l'introduzione di argomenti particolarmente complessi o per la sistematizzazione di altri. Per quanto riguarda le applicazioni: esercizi di routine (svolti dagli studenti) destinati a stimolare l'applicazione autonoma di quanto studiato; proposte di lavoro autonomo, fra le quali anche esercitazioni in classe, finalizzate a promuovere capacità di analisi e sintesi. Non si sono trascurate le dimostrazioni, che costituiscono (se non apprese in modo puramente mnemonico) uno dei cardini dell'apprendimento logico-scientifico.

Da un punto di vista tassonomico ho cercato di mediare le esigenze degli apprendimenti elementari con quelle degli apprendimenti superiori, privilegiando tuttavia queste ultime poiché si tratta di una classe finale.

Le competenze intellettuali degli apprendimenti elementari sono quelle di saper ricordare e riconoscere un "contenuto" in forma identica a quella in cui è stato originalmente presentato. A livello di apprendimenti intermedi i processi interessati sono quelli del saper comprendere, eseguire ed applicare le conoscenze raccolte: esecuzione di esercizi e problemi di tipo già noto, rielaborazione autonome con tecniche diverse. Infine per le prestazioni intellettuali di livello superiore si è trattato di sviluppare, da un lato, le competenze proprie dell'analisi (classificare limiti, funzioni, integrali secondo schemi noti, porre relazioni fra casi concreti e teoremi proposti,) e della sintesi (risolvere problemi inquadrabili nello studio della teoria); dall'altro sviluppare qualità di immaginazione e di inventiva, intese quali capacità di proporre soluzioni "originali".

Verifiche

Per quanto riguarda matematica scritta sono state effettuate quattro prove scritte sommative nel primo quadrimestre e quattro nel secondo quadrimestre.

Valutazione

La valutazione degli obiettivi è stata basata sui seguenti fattori:

- capacità di verifica della coerenza del procedimento
- impostazione logica del problema assegnato
- svolgimento ordinato del tema proposto
- originalità della procedura risolutiva
- sono consentiti sporadici errori di calcolo che non inficino la correttezza globale dell'elaborato.

L'attribuzione del voto è stata effettuata previa attribuzione di un punteggio a ciascuna domanda o problema, computo di un punteggio grezzo complessivo, poi riportato in scala decimale oppure una scala lineare, avendo anche qui, fissato a priori la sufficienza.

Anche per le prove orali mi sono adeguato ad una griglia basata su tre diversi fattori:

- conoscenza specifica dei contenuti richiesti
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, uso di linguaggio appropriato
- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Criteri per l'attribuzione delle valutazioni

Dalla riunione di coordinamento per Matematica e Fisica di settembre 2017 sono emerse le seguenti indicazioni:

I voti 1, 2 e 3 per una prova che non fornisce alcuna indicazione positiva per quanto riguarda la comprensione dei concetti, le capacità di formalizzazione e le tecniche di calcolo;

Il voto 4 per una prova classificata gravemente insufficiente, caratterizzata da ampie lacune, fraintendimenti dei concetti, gravi errori nelle procedure;

Il voto 5 per una prova classificata insufficiente, caratterizzata da lievi lacune, approccio non

approfondito ai concetti, errori non gravi ma numerosi nelle procedure;

Il voto 6 per una prova classificata sufficiente, caratterizzata da un approccio diligente, anche se non sempre approfondito dei concetti, e da manifesta sicurezza nelle procedure di calcolo;

Il voto 7 per una prova classificata discreta, caratterizzata da un impegno continuo nello studio, in particolare nell'approfondimento dei concetti, e da manifesta sicurezza nelle procedure di calcolo;

Il voto 8 per una prova classificata buona, che denoti da un lato approfondimento personale e rappresentazione unitaria dei concetti, dall'altro piena sicurezza nella definizione degli algoritmi e nella loro esecuzione;

Il voto 9 per una prova classificata ottima, che denoti buone capacità logiche d'analisi e di sintesi, sicurezza nel metodo scientifico, capacità di modellizzazione, correttezza nella formalizzazione;

Il voto 10 per una prova classificata eccellente, allorché, in presenza delle prerogative indicate per il 9, un alto livello dell'intuizione conferisca alla prova un carattere fortemente originale.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Durante questo anno scolastico, gli studenti intellettualmente più vivaci hanno mantenuto, durante l'intero anno una concentrazione adeguata, si sono impegnati regolarmente raggiungendo ottimi risultati e una preparazione complessiva adeguata, che consentirà loro un prosieguo degli studi senza difficoltà, qualunque sia la facoltà ad indirizzo scientifico che sceglieranno. Poi ci sono alcuni studenti che hanno lavorato, a casa, non sempre con lo stesso impegno. Infine sono presenti alcuni studenti che, nell'arco di tutto il triennio hanno spesso dimostrato alcune difficoltà nell'affrontare le prove scritte.

Complessivamente il profitto è: ottimo per alcuni alunni, buono per altri, sufficiente per alcuni, non pienamente sufficiente solo per alcuni.

FISICA

Docente: Cristina Bignardi

Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico

La conservazione dell'energia

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme

Le superfici equipotenziali e il campo elettrico

Condensatori e dielettrici

Condensatori in serie e in parallelo

Immagazzinare l'energia elettrica

Relazione tra campo elettrico e potenziale.

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua

La corrente elettrica

Resistenza e leggi di Ohm

Energia e potenza nei circuiti elettrici

Resistenze in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

I circuiti RC

Amperometri e voltmetri

Il magnetismo

Il campo magnetico

La forza di Lorentz

Il moto di particelle cariche in un campo magnetico
La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
Spire di corrente e momento torcente magnetico
Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère
La definizione operativa dell'Ampere
Spire e solenoidi
Il magnetismo nella materia (cenni)

L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta
Il flusso del campo magnetico
La legge di Faraday-Neumann-Lenz
Analisi della forza elettromotrice indotta.
Generatori e motori
L'induttanza
I circuiti RL
L'energia immagazzinata in un campo magnetico
I trasformatori

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La sintesi dell'elettromagnetismo
Le leggi di Gauss per i campi
La legge di Faraday-Lenz
La corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell
Le onde elettromagnetiche
Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche
Lo spettro elettromagnetico
La polarizzazione

La relatività

I postulati della relatività ristretta
La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze
Le trasformazioni di Lorentz
La composizione relativistica delle velocità
Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici
Quantità di moto relativistica
Energia relativistica

La teoria atomica

Dalla fisica classica alla fisica moderna
I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone
L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica
Gli spettri a righe
I raggi X
I primi modelli dell'atomo e la scoperta dell'atomo

La fisica quantistica

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck
I fotoni e l'effetto fotoelettrico

La massa e la quantità di moto del fotone
L'effetto Compton
Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno
L'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda particella
Dalle onde di de Broglie alla meccanica quantistica
La teoria quantistica dell'atomo di idrogeno
Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

Libri di testo utilizzati

Il testo in adozione è:

Walker "Dalla meccanica alla fisica moderna" volume 2 e

James S. Walker "FISICA Modelli teorici e problem solving" volume 3

Casa editrice Linx

Obiettivi

Per Fisica, sono identificati come obiettivi della disciplina nel triennio:

- la capacità di essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi;
- la capacità di essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.
- L'acquisizione del linguaggio specifico e di rigore terminologico.

Quindi, procedendo per ambiti;

CONOSCENZE: conoscere i principi fondamentali della Fisica sotto l'aspetto concettuale e il modo corretto di interpretare le relazioni che intercorrono tra le grandezze che caratterizzano il fenomeno.

COMPETENZE

- Comprensione: comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e del significato di teoria fisica;
- Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso utilizzando il lessico specifico;
- Argomentazione: abitudine ad affrontare gli argomenti in modo razionale e consequenziale con adeguati riferimenti alla realtà;
- Rielaborazione: saper cogliere collegamenti concettuali fra i vari fenomeni studiati ed applicare le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

CAPACITA':

- Analisi: Individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sintesi: Saper passare dallo studio dei singoli fenomeni alla formalizzazione di una teoria onde acquisire una visione scientifica organica della realtà;
- Valutazione: Abitudine ad affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi formulati con linguaggio matematico.

Metodologia: si rimanda allo stesso punto del programma di matematica per una più dettagliata illustrazione

Verifiche

Sono state effettuate quattro prove scritte sommative nel corso dell'anno scolastico e una simulazione di terza prova nel secondo quadrimestre.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Complessivamente il profitto è: ottimo per alcuni alunni, buono per altri, sufficiente per alcuni.

SCIENZE NATURALI

Docente: Marina Pauri

METODI e STRUMENTI

La presentazione frontale dei contenuti è stata supportata da schematizzazioni alla lavagna e dall'uso di immagini, al fine di favorire la comprensione di argomenti a volte complessi per la loro stessa natura. Ho sempre cercato di coinvolgere gli studenti nella discussione di quegli argomenti che richiedono conoscenze pregresse. Ho evitato l'approccio dogmatico e cercato di fornire un quadro unitario delle diverse discipline affrontate quest'anno, evidenziando le connessioni tra i vari fenomeni e processi naturali e ripercorrendo, quando possibile, l'evoluzione del pensiero scientifico fino alle attuali conclusioni, intese come punto di partenza per ulteriori ricerche e approfondimenti. L'uso del laboratorio si è limitato all'esecuzione di poche esperienze (estrazione e osservazione del DNA, estrazione del limonene, sintesi del sapone)

FINALITA'

- Sviluppare capacità di interpretazione della realtà che ci circonda
- Saper valutare criticamente i vari modelli proposti
- Saper riconoscere l'evoluzione storica del pensiero scientifico

OBIETTIVI RELAZIONALI

- partecipare in modo consapevole e produttivo al dialogo educativo
- sapersi confrontare con gli altri
- rispettare i tempi di lavoro ed eseguire le consegne assegnate
- utilizzare in modo adeguato gli strumenti di lavoro

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscenza dei contenuti
- Conoscenza e uso del lessico specifico
- Capacità di confrontare modelli
- Obiettivi specifici delle varie unità (elencati nelle stesse)

CRITERI di MISURAZIONE

- conoscenza dei contenuti
- esposizione chiara e corretta nell'uso del lessico specifico
- capacità di analisi, sintesi e di effettuare confronti e collegamenti, anche tra contenuti di diverse unità

Per la misurazione è stata utilizzata la griglia di Istituto, confermata anche a livello di coordinamento per materia.

TIPOLOGIA e TEMPI DI VERIFICA

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una prova scritta e due interrogazioni, nel secondo quadrimestre sono state realizzate una simulazione di terza prova, una prova scritta e due interrogazioni. Attraverso le prove scritte e orali è stato complessivamente verificato a tutti gli studenti l'intero programma svolto.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La partecipazione e l'impegno nello studio sono stati diversificati all'interno della classe. I tempi di lavoro, peraltro serrati, vista l'ampiezza e complessità dei nuovi programmi ministeriali, che prevedono materie di tipologia tanto diversa, sono stati nel complesso rispettati. Per quanto riguarda l'acquisizione della materia, si distinguono varie fasce di apprendimento. Alcuni studenti, che hanno dimostrato impegno personale costante e proficuo nel corso degli anni, possiedono

conoscenze approfondite e apprezzabili capacità di rielaborazione autonoma di contenuti. Un secondo gruppo è in possesso di adeguate conoscenze e sa compiere una elaborazione discreta dei contenuti. Altri studenti, per il permanere di difficoltà nell'analizzare e approfondire i contenuti o per essersi impegnati in modo superficiale o discontinuo hanno conseguito una preparazione non ugualmente approfondita o sicura in tutte le parti del programma.

CONTENUTI

MODULO n°A-1 Biologia molecolare del gene

Gli acidi nucleici: DNA/RNA. DNA: struttura, i telomeri, duplicazione. Le mutazioni. La sintesi proteica: trascrizione, traduzione. Il meccanismo della trascrizione e la produzione del trascritto primario, lo splicing del RNA e la produzione del m-RNA maturo, r-RNA, t-RNA. Il codice genetico e meccanismo di sintesi proteica. Il diverso significato del controllo dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti. Controllo dell'espressione genica nei procarioti (operon lac e trp operone). Controllo dell'espressione genica negli eucarioti: controllo a livello pretrascrizionale (meccanismi epigenetici: metilazione del DNA, modificazioni delle proteine istoniche, rimodellamento della cromatina), controllo a livello di trascrizione, amplificazione genica. Controllo postrascrizionale (splicing alternativo, i micro-RNA, i si-RNA). Controllo sulla traduzione e dopo la traduzione, il proteasoma e la demolizione delle proteine).

Obiettivi specifici

- conoscere la struttura del DNA ed il meccanismo di duplicazione semiconservativa;
- comprendere la funzione del DNA come depositario delle informazioni ereditarie;
- saper elencare le principali differenze tra DNA e RNA e tra i vari tipi di RNA;
- saper spiegare l'appaiamento delle basi azotate complementari;
- conoscere il processo di sintesi proteica;
- conoscere i principali meccanismi di controllo dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti;
- riconoscere il diverso significato del controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti;

MODULO n°A-2 Le biotecnologie

Trasformazione, trasduzione e coniugazione nei batteri. I batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno, i virus animali (virus a DNA, ad RNA, i retrovirus). Le biotecnologie: biotecnologie tradizionali (miglioramento genetico nei vegetali) e biotecnologie moderne. La tecnologia del DNA ricombinante: estrazione e purificazione del DNA, gli enzimi di restrizione, le biblioteche genomiche e a c-DNA, vettori di clonaggio, geni marcatori e individuazione delle cellule con DNA ricombinante, plasmidi e clonazione genica, la PCR e l'amplificazione del DNA, le sonde e l'ibridazione del DNA, il sequenziamento del DNA, elettroforesi su gel, il Southern blotting, DNA-fingerprint, polimorfismo dei frammenti di restrizione come impronta genetica

Obiettivi specifici

- conoscere i plasmidi;
- conoscere la coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica;
- conoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie;
- saper descrivere alcune applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante.

MODULO n° B-1 La chimica del carbonio

Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio; ibridazioni sp , sp^2 , sp^3 , legami semplici, doppi e tripli; isomeria costituzionale: di catena e di posizione; stereoisomeria: isomeria geometrica (cis-trans) ed isomeria ottica.

Obiettivi specifici:

- conoscere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche;
- conoscere il concetto di isomeria e saper distinguere fra i principali tipi di isomeria.

MODULO n° B-2 Gli idrocarburi alifatici ed aromatici

Caratteristiche e proprietà di alcani, alcheni ed alchini. Il benzene ed idrocarburi aromatici.

Obiettivi specifici:

- *Conoscere di ciascun gruppo di idrocarburi le principali caratteristiche strutturali e proprietà chimico-fisiche;*
- *Conoscere il concetto di delocalizzazione elettronica degli elettroni e saper riconoscere le caratteristiche del benzene*

MODULO n° B-3 I derivati degli idrocarburi

I derivati degli idrocarburi, loro caratteristiche e applicazioni: alogenoderivati, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri. I saponi

Obiettivi specifici:

- *riconoscere i gruppi funzionali delle diverse classi di derivati degli idrocarburi*
- *conoscere le principali caratteristiche chimiche e fisiche dei derivati degli idrocarburi;*
- *saper descrivere la reazione di saponificazione*
- *saper mettere in relazione le proprietà dei saponi con la struttura chimica*

MODULO n° B-4 Le biomolecole

Caratteristiche generali di carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi), lipidi (saponificabili e insaponificabili), proteine

MODULO n° B-5 Il metabolismo energetico

Anabolismo e catabolismo, vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. Energia libera e ATP. Enzimi e coenzimi. Le vie metaboliche e la loro regolazione. Il NAD. La glicolisi, fermentazione alcolica e lattica, metabolismo terminale: decarbossilazione dell'acido piruvico, Ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni. Sintesi dell'ATP (meccanismo chemiosmotico). Resa energetica della respirazione cellulare e della fermentazione.

Obiettivi specifici:

- *saper definire le caratteristiche essenziali dei processi anabolici e catabolici;*
- *saper descrivere il ruolo dell'ATP;*
- *conoscere il significato di enzima chiave in una via metabolica*
- *conoscere le linee essenziali della catalisi enzimatica;*
- *conoscere le tappe principali del catabolismo anaerobico del glucosio: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica;*
- *conoscere le tappe principali del catabolismo aerobico del glucosio: ossidazione del piruvato, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni*
- *conoscere il meccanismo di produzione di ATP associato alla catena di trasporto degli elettroni*
- *conoscere la resa energetica della respirazione cellulare e confrontarla con quella della fermentazione*

MODULO n° C-1 La struttura interna della Terra

L'interno della Terra. Le onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra, le superfici di discontinuità sismica. Il modello chimico-mineralogico (crosta mantello, nucleo) e reologico (litosfera, astenosfera, mesosfera e nucleo) dell'interno della Terra.

Obiettivi specifici

- *capacità di porre in relazione i dati sismici con le caratteristiche dell'interno della terra*
- *saper descrivere il modello a strati concentrici della Terra.*
- *capacità di effettuare confronti tra i diversi modelli dell'interno della Terra*

MODULO n° C-3 Dinamica della litosfera

Campo magnetico terrestre: caratteristiche ed origine (modello della dinamo ad autoeccitazione). Il paleomagnetismo. Variazione di direzione del campo magnetico e inversione dei poli magnetici.

Teoria della Deriva dei continenti di Wegener e prove a sostegno della teoria.

Morfologia dei fondali oceanici. Dorsali, fosse oceaniche e meccanismo dell'espansione dei fondali oceanici. Prove dell'espansione: anomalie magnetiche, spessore ed età dei sedimenti.

La tettonica delle placche: margini delle placche, formazione ed espansione degli oceani (il ciclo di Wilson), scontro tra placche ed orogenesi, migrazione dei continenti, distribuzione dell'attività sismica e vulcanica. Un possibile motore della tettonica delle placche: i punti caldi e le celle convettive.

Obiettivi specifici:

- *saper descrivere i modelli proposti per spiegare il campo magnetico terrestre;*
- *conoscere e saper interpretare le prove portate da Wegener a sostegno della sua teoria;*
- *saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre;*
- *saper evidenziare le differenze tra crosta continentale ed oceanica.*
- *conoscere e saper interpretare le prove dell'espansione dei fondali oceanici*
- *capacità di effettuare confronti e collegamenti tra i diversi aspetti della dinamica della litosfera e di interpretarli all'interno di una teoria globale*
- *saper descrivere l'orogenesi, l'espansione dei fondali oceanici, i sistemi arco-fossa*

Libri di testo: Sadava, Hillis, Craig Heller, Berenbaum, Posca - Il carbonio, gli enzimi, il DNA, Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Zanichelli

Bosellini – Dagli oceani perduti alle catene montuose- La tettonica delle placche e storia geologica dell'Italia - Zanichelli

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Rita Coppola

PROFILO DELLA CLASSE E GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

Profilo comportamentale in uscita: la capacità di studio autonomo e d'applicazione autonoma sono complessivamente più che discrete. La capacità di concentrazione è mediamente discreta, livello medio che presenta comunque una certa varianza. Il livello d'attenzione che ne consegue è discreto, anche qui con variabilità non trascurabile. La partecipazione vede solo pochi studenti che intervengono attivamente. Una parte degli studenti, forse costituita dai meno sicuri delle proprie capacità, ha preferito l'ascolto e si è dimostrata piuttosto passiva. Ma vi è anche uno sparuto gruppo di studenti nel quale l'interesse è stato motivato da un atteggiamento principalmente pragmatico, finalizzato a ottenere risultati concreti nelle valutazioni. Va comunque evidenziato, nel contesto delineato, la generale disponibilità a cogliere stimoli e incarichi dati alla classe dall'insegnante nel tentativo di rendere più solido il profilo cognitivo.

Profilo cognitivo: di livello complessivo più che discreto. L'impegno nello studio individuale si è dimostrato generalmente regolare e costante, per qualcuno anche tenace, permettendo agli alunni, nel corso del quinquennio, di consolidare e perfezionare le capacità di analisi e di sintesi, affinando anche le capacità linguistico-espressive, pur tuttavia differenziandosi in termini entità di miglioramento. In conseguenza di quanto sopra esposto, una buona parte degli alunni ha raggiunto un profitto discreto, manifestando una preparazione accurata, pur presentando ancora l'aspetto

mnemonico. Un gruppo di alunni presenta invece un profitto decisamente apprezzabile, con punte di eccellenza: questi ultimi hanno acquisito conoscenze approfondite e ben strutturate, dimostrando anche buone capacità di analizzare in autonomia fenomeni complessi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, con livelli diversificati per i vari alunni, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: gli studenti

- hanno consapevolezza delle premesse teoriche della geometria proiettiva;
- conoscono il percorso dell'arte moderna e contemporanea (dal Realismo di metà '800 all'arte tra le due guerre) attraverso i movimenti e gli autori fondamentali;

COMPETENZE: gli studenti

- comprendono il senso e i metodi del disegno tecnico, con buona consapevolezza del procedimento e degli obiettivi;
- sono in grado di rapportare le opere d'arte con le loro funzioni ed il periodo storico nel quale sono state prodotte.

CAPACITÀ: gli studenti:

- sanno individuare e distinguere tecnicamente le caratteristiche espressive dei diversi movimenti artistici;
- sono in grado di leggere e rielaborare la forma dell'oggetto, realizzandone visioni in piano e visioni nello spazio;
- sono in grado di sviluppare un semplice progetto;
- generalmente hanno raggiunto un discreto livello sul piano operativo.

Il programma è frutto di accordi scaturiti dalle riunioni del Dipartimento.

Si è inteso dare un taglio nuovo al Disegno analizzando le fasi principali del disegno per il progetto, pur privilegiando il disegno edile è stata analizzata brevemente la Metodologia Progettuale di Bruno Munari. L'obiettivo era quello di creare un insieme omogeneo e coerente, che tendesse soprattutto a sviluppare le capacità logiche e l'agilità nel creare collegamenti.

Nel programma di Storia dell'arte sono state svolte quasi tutte le parti preventivate. La visita a una importante mostra ha permesso di approfondire alcuni aspetti sullo sperimentalismo dell'arte moderna.

Nelle prove di Disegno la classe ha dimostrato di saper comprendere e utilizzare metodi e tecniche di rappresentazione studiati nel corso del quinquennio. Hanno raccolto le competenze acquisite per affrontare la fase progettuale di fine corso dove è stata richiesta l'applicazione di capacità di analisi e sintesi delle forme, oltre che di presentare idee coerenti e contestualizzate per uno studio sulla metodologia progettuale.

Il lavoro grafico si è concluso con degli elaborati progettuali. La proposta è stata quella di analizzare e modificare **uno sgabello**. I ragazzi potevano scegliere liberamente come e in cosa modificare la destinazione d'uso dell'oggetto, ma dovevano motivare le loro scelte. Più che di una progettazione (che dovrebbe partire da una complessa analisi di esigenze della committenza e del budget) si è trattato di dimostrare di saper organizzare un percorso autonomo e di aver acquisito l'insieme dei mezzi di rappresentazione con il disegno tecnico.

Per la Storia dell'Arte si è lavorato con immagini video proiettate, lavorando anche con immagini fuori dal testo adottato. Per quanto possibile si è cercato di uscire dalla dimensione bidimensionale (di riproduzione cartacea, più o meno fedele nei colori e nelle dimensioni) di queste opere e di

questi autori, ai quali si è cercato di dare una dimensione più vitale relativamente anche ai moventi personali correlati alla loro arte.

Naturalmente il rendimento è stato diverso per ogni ragazzo, comunque il lavoro sull'analisi dell'opera ha sicuramente dato risultati positivi per tutti, mentre il lavoro sulle articolazioni storiche riesce meglio agli alunni che hanno maturato capacità espositive e di sintesi più raffinate.

La visita alla mostra 57. Mostra Internazionale d'Arte di Venezia "VIVA ARTE VIVA" ha dato il via al Progetto "Arte oggi. Arte per noi" finalizzato ad avviare gli alunni alla riflessione sullo stato dell'arte nell'attualità.

Gli alunni si sono organizzati in gruppi ed hanno confezionato una presentazione digitale di alcuni autori e opere sul quale hanno prodotto riflessioni autonome, concludendo il lavoro con un confronto tra arte della Biennale e Street art.

Linee generali sul programma svolto

Per il DISEGNO. LE VERIFICHE sono state effettuate con prove in classe a tempo determinato.

Criteri di valutazione: - raggiungimento degli obiettivi specifici del modulo;

- correttezza degli esercizi;
- grado di abilità grafiche raggiunto;
- originalità della prova in generale.

Per la STORIA DELL'ARTE. L'evidente prevalenza di opere pittoriche è dovuta a scelte determinate dalla necessità di adeguare il monte ore della disciplina ai periodi artistici da trattare.

Agli alunni sono state fornite, nel corso dell'anno, le immagini in formato digitale sulle quali hanno potuto comporre i loro commenti.

VERIFICHE: prove orali con l'ausilio delle immagini del testo o con immagini digitali.

- Criteri di valutazione:
- grado di preparazione;
 - raggiungimento degli obiettivi specifici;
 - rielaborazione personale dei contenuti;
 - organizzazione sistematica degli stessi;
 - analisi dell'opera d'arte nelle sue componenti essenziali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

DISEGNO

Rappresentazione tecnica del disegno per l'architettura e meccanica

- Norme UNI.
- Simbologia nel disegno edile. Quotature. Scale di riduzione appropriate.
- Elaborati grafici: piante in scala 1:50.

Il progetto.

- Metodologia progettuale: elementi funzionali, antropometrici, tipologici.
- Sistemazione di interni di appartamento, arredi standard.
- Le strutture: i muri e gli infissi. Progettazione di scale architettoniche
- Alcuni requisiti igienico sanitari degli ambienti residenziali.
- Metodologia progettuale di Bruno Munari

Lavoro Individuale: riprogettazione di uno sgabello, PPOO in scala e/o quote.

Tecniche impiegate: disegno a matita.

STORIA DELL'ARTE

1° MODULO: IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Distinguere con opportuni confronti le caratteristiche peculiari di diversi movimenti artistici del secondo '800.

CONTENUTI:

- La metropoli. L'affermarsi di un mercato privato per l'arte. Le prime manifestazioni gestite autonomamente dagli artisti. Il collezionista-critico-mercante. La frammentazione del pubblico in cerchie di estimatori. La ricerca artistica sempre più svincolata da forme mimetiche. Nuovi temi e nuovi fruitori. L'arte dei Salon.
- L'arte francese tra gli anni '40 e '70. Il Realismo Francese: Derivazioni romantiche. La riflessione sulla schiettezza del momento dell'ispirazione. Il rinnovamento della pittura di paesaggio: Scuola di Barbizon (alcuni esempi: Rousseau), prime esperienze di lavoro 'en plein air'.
- **Millet**: la fatica dei contadini e la loro carica eversiva. Angelus; Le spigolatrici; Semiatore.
- **Courbet**: arte come frammenti di realtà ripuliti dal sentimentalismo borghese; uno stile "triviale". Il Padiglione del Realismo. Autoritratto con cane nero; Spaccapietre; Funerale a Ornans; Atelier; Fanciulle sul bordo della Senna.
- **Manet**: l'attualizzazione del rapporto tra storia dell'arte e vita. Le innovazioni pittoriche e il rapporto con le stampe giapponesi: Ritratto di Zola. Colazione sull'erba e Olimpia: derivazioni iconografiche. Manet e gli Impressionisti: Ritratto di B. Morisot; Argenteuil; Ritratto di Monet sull'atelier bateau; Bar delle Folies Bergeres.
- **L'arte francese tra gli anni '60 e '80**. L'Impressionismo: la svolta verso l'arte moderna. Il rifiuto dei modi della pittura ufficiale. La fotografia e il suo rapporto con l'arte, Nadar. Visione oggettiva e soggettivismo. L'abbandono del concetto di riconoscimento dell'oggetto nell'opera d'arte. La ricerca sulla luce. Temi disimpegnati e il rapporto con la modernità. Coincidenza tra bozzetto e opera finita, il lavoro 'en plein air'. La passione per le stampe giapponesi. La prima mostra 1874.
- **Monet**: gli inizi e le fonti. Gli anni '60 con Renoir, confronto: le due versioni della Grenouillere. Impression: levar del sole. Lo studio della luce, dell'atmosfera e dei riflessi: Campo di papaveri, Terrazza St. Adresse, Atelier bateau. Le serie 'sur le motif': Pioppi, Covoni, Cattedrale di Rouen. L'ultimo amore: Ninfee.
- **Renoir**: la fiducia nella struttura formale e la ricerca sulla figura umana. Nudo al sole. Le Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, pittura dell'amore e amore per la pittura. Il periodo agro: Grandi Bagnanti. Gli esiti: Bagnanti 1914; Montagna Saint Victoire.
- **Degas**: la ricerca sulla luce degli interni, lo studio delle pose pittoricamente audaci: Famiglia Beilelli. Il tema della contemporaneità: Orchestra dell'opera, Fantini davanti alle tribune. La figura femminile: Lezione di ballo; Ballerina che fa il saluto. Il popolo della notte: L'assenzio. Gli esiti: le bagnanti nella quotidianità. Statua di ballerina di 14 anni.

2° MODULO: LA DEFINIZIONE DEL MODERNO.

GLI ESITI DELL'IMPRESSIONISMO: IL POSTIMPRESSIONISMO.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Distinguere le linee di derivazione impressionista e contaminazioni culturali degli artisti presi in esame.

CONTENUTI:

- Lo spostamento dell'interesse dall'ottico al concettuale. La costruzione dell'immagine indipendentemente dalle apparenze naturali. Le tre linee di sviluppo dell'arte derivate dall'Impressionismo: analitica, espressionistica, simbolistica.
- **Seurat**: il Cromoluminarismo e il rapporto arte scienza. La grand Jatte, Il circo, Le Chahut.
- **Cezanne**: arte come ordine strutturale nelle sensazioni visive. Casa dell'impiccato; Castello di Medan, Ponte a Maincy. Le deformazioni prospettiche come senso di ordine nascente: Donna con caffettiera; Giocatori di carte; Mele e arance. Gli esiti: Bagnanti, Montagna St. Victoire.
- **Van Gogh**: arte come mezzo di salvezza personale. Autoritratto. La formazione: Mangiatori di patate. Il periodo di Arles; Ritratto del postino Rolin, Stanza gialla, Girasoli, Autoritratto con

- orecchio mozzato. Il periodo di S. Remy: Notte stellata. La fine: Corvi sul campo di grano.
- **Gauguin**: l'interpretazione simbolista della nuova pittura. La ricerca di una umanità più pura: Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Polinesiane, Te tamari no atua (confronto tra autori sul tema della pubertà femminile: Munch: Pubertà -e L'urlo-, Kirkner: Marcela).
 - **Art Nouveau**: le sue declinazioni in Europa. Il nuovo gusto borghese. I presupposti in William Morris. Esempi nelle arti minori. **Horta**: scala principale dell'Hotel Solvay. **Gaudi**: architettura organica. Casa Vicens, Casa Battlò, Casa Mila, Sagrada Familia.

3° MODULO: ARTE DEL '900.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Comprendere i caratteri fondamentali della cultura artistica del XX secolo.

CONTENUTI:

- **L'Espressionismo**: l'enfatizzazione del soggettivo. L'immediatezza comunicativa della deformazione. Energia vitale come forza-colore. Fauves e Die Brücke. **Matisse**: Lusso, calma e voluttà, La danza, La stanza rossa. **Kokoschka**: La sposa del vento. **Kirchner**: Marcela, Cinque donne nella strada, La toilette.
- **Il Cubismo**: la decostruzione della prospettiva. Gli oggetti e lo spazio circostante che si fondono simultaneamente. Il colore come fatto puramente mentale. La "quarta dimensione": il tempo e la percezione. La cultura primitiva. **Pablo Picasso**. Periodo blu: La vita. Cubismo: Les demoiselles d'Avignon, periodo Analitico e Sintetico. Ritorno all'ordine: Donne che corrono sulla spiaggia. Con i Surrealisti: Sulla spiaggia. L'opera emblematica: Guernica. La capra: polimaterismo scultoreo.
- **Dadaismo**: dissacrazione e poetica del caso. Il superamento delle avanguardie storiche. La diffusione internazionale. Procedimenti off camera, fotomontaggi, opere collettive, Merz. **Duchamp** e i ready-made: Ruota di bicicletta, Fontana.

4° MODULO: ARTE CONTEMPORANEA.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Comprendere i caratteri fondamentali della cultura artistica del XXI secolo.

CONTENUTI:

- **Visita alla Biennale di Venezia.**
- Lezione preparatoria alla visita: I protagonisti della scena globale. La mostra del 1989 "Magiciens de la Terre" e globalismo dell'arte. Post Human. Artstar varie.

Argomenti che si prevede di svolgere nelle prossime lezioni

- **Il Futurismo**: la realtà in movimento. Dinamismo, simultaneità, azione. Dinamismo come vitalismo di forze che originano nuove forme, realtà che muta. Boccioni e Balla.
- **Architettura razionalista**. Nuovi materiali da costruzione: ferro e cemento armato. Lo stile mirato all'essenzialità e alla funzionalità necessaria a un'edilizia per le città sempre più grandi. **Le Corbusier**: Ville Savoye, Unità d'abitazione, Ronchamp. Gropius e il **Bauhaus**.

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Docente Andreoli Stefano

Presentazione della classe

La classe è composta da 21 alunni di cui 11 femmine e 10 maschi. Non sono presenti alunni esonerati dall'attività pratica, anche se, per infortuni occorsi durante le attività agonistiche extrascolastiche, alcuni alunni hanno effettivamente dovuto evitare di svolgere l'attività pratica, per brevi periodi di tempo.

Gli alunni hanno evidenziato, mediamente, un discreto sviluppo delle qualità psicomotorie di base e delle competenze sportive; alcuni alunni hanno raggiunto un livello eccellente delle loro prestazioni. Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi, utilizzando nuove strategie.

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti solo in parte: non sempre la capacità di socializzazione si è dimostrata completamente acquisita e si sono purtroppo registrati, in alcune occasioni, momenti di contrasto e di scarsa accettazione dei limiti personali propri e dei compagni. Il comportamento non è perciò sempre risultato tale da indurre nella classe un clima sereno, nel quale tutti potessero esprimersi secondo le proprie capacità; nonostante ciò è da rimarcare che l'impegno profuso dalle persone maggiormente in difficoltà sia stato costante e particolarmente apprezzabile, permettendo in questo modo il raggiungimento di risultati soddisfacenti.

Tra gli obiettivi specifici è stato conseguito un adeguato potenziamento fisiologico di base, attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, mobilità articolare; migliorata la capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo breve, di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o da un carico addizionale di entità adeguata. Sono stati effettuati approfondimenti operativi e teorici di alcune attività motorie e sportive, individuali e di squadra e di alcuni argomenti riguardanti la storia dello sport. La classe ha partecipato alla fase interna dei G.S.S. ed ha assistito ad una conferenza sul doping sportivo.

Contenuti

Fasi di una lezione pratica:

fase di riscaldamento:

- corsa 5',
- esercizi di respirazione,
- andature preatletiche e ginnastiche,
- esercizi di mobilità articolare,
- allungamento muscolare degli arti superiori, inferiori e del rachide
- es. di tonificazione e potenziamento muscoli arti superiori, inferiori, addominali, dorsali e pettorali eseguiti a corpo libero, con piccoli o grandi attrezzi

fase centrale: esercizi specifici dell'argomento da trattare:

- giochi di movimento, non codificati, propedeutici all'apprendimento delle tecniche dei giochi di squadra
- didattica ed applicazione di tecniche dei giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, tennis tavolo; badminton,
- didattica ed applicazione di tecniche delle varie discipline dell'atletica leggera (corsa di velocità e di resistenza, corsa ad ostacoli, getto del peso, salto in lungo)

- didattica ed applicazione di tecniche della ginnastica artistica relative alla preacrobatica (rotolamenti, verticale)
- didattica ed applicazione di tecniche relative all'arrampicata svolte sia alla spalliera che al quadro svedese
- esecuzione di progressioni e coreografie con accompagnamento musicale sugli stepper
- all'interno delle lezioni sono stati presentati argomenti teorici relativi agli aspetti teorici della materia, sui benefici dell'attività fisica, sugli effetti e l'utilità dei singoli esercizi, sugli effetti dell'allenamento sportivo, sull'importanza di uno stile di vita corretto

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto in funzione dell'alternanza delle due palestre in sede, della pista di atletica, del campo polivalente all'aperto e delle attrezzature a disposizione. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, a coppie con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali,
- della tecnica esecutiva dei fondamentali dei vari giochi sportivi,
- della capacità di svolgere correttamente gli esercizi di riscaldamento,
- della partecipazione al gruppo sportivo e performance ottenute nelle varie fasi.
- della partecipazione, impegno, attenzione nelle attività svolte

RELIGIONE

Docente: Maria Grazia Viola

Sussidi utilizzati:

Bioetica tra scienza e morale, G. Piana, ed. UTET 2007.

Documenti del Magistero della Chiesa cattolica: l'enciclica "*Evangelium Vitae*" di Giovanni Paolo II, 1995; l'enciclica "*Pacem in terris*" di Giovanni XXIII, 1963.

Obiettivi formativi della disciplina

L'ultimo anno del percorso formativo è mirato a sollecitare la maturazione civile ed etica degli alunni avvalentesi dell'IRC.

La disciplina concorre a promuovere la progettualità personale in vista delle mete immediate e rispetto ai fini ultimi dell'esistenza.

Pertanto gli obiettivi disciplinari sono stati:

- acquisire un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica;
- operare confronti tra diversi modelli etici;
- essere in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica ma corretta trattazione di alcune tematiche di bioetica;
- conoscere il principi etici della Chiesa in merito ai temi toccati;
- comprendere la dignità della persona umana come fondamento dei diritti;
- rendere consapevoli i ragazzi di come i valori di pace, solidarietà e accoglienza possono essere vissuti quotidianamente;
- conoscere la filosofia di vita del buddhismo e cogliere affinità e differenze con la religione cattolica;
- imparare a dialogare con tutte le persone, anche con chi ha idee diverse dalle nostre.

Contenuti:

UdA 1: L'etica e l'agire morale.

- Definizione di etica; le varie proposte etiche.
- Cos'è la morale? Oggetto della morale; morale e diritto.
- Morale laica e morale cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Analisi di alcuni concetti base della morale: valori; bene e male; coscienza; libertà; responsabilità; legge.
- Alcune problematiche etiche:
 - Trapianto e donazione: definizione e diversi tipi di trapianto; aspetti principali della legge sui trapianti; problematiche etiche sollevate dal trapianto. Trapianto e solidarietà. Posizione della Chiesa cattolica. Posizione delle diverse religioni.
 - UdA 2: La dignità della persona umana: i diritti dell'infanzia.
 - Lo sfruttamento minorile: il lavoro minorile nel mondo e in Italia; i bambini soldato; lo sfruttamento sessuale dei minori.
 - La Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia. Altri strumenti legislativi a tutela dei minori.
 - La dignità della persona fondamento dei diritti.

UdA 3: Buddismo.

- La vita di Buddha.
- La comunità monastica.
- La visione di Dio. La dottrina buddhista. I precetti buddhisti.
- L'idea dell'aldilà: reincarnazione.
- I testi sacri. Il culto e i luoghi sacri. Le feste.
- Le principali scuole buddhiste.
- Buddismo tibetano: Dalai Lama. Il dramma del popolo tibetano.

UdA 4: I nuovi movimenti religiosi.

- Differenza tra sette e nuovi movimenti religiosi (NMR).
- I NMR: definizione; individuazione dei motivi della loro fioritura.
- Distinzione dei NMR:
 - Movimenti di origine cristiana: i Testimoni di Geova; gli Amish: la chiesa del reverendo Moon.
 - Movimenti di origine orientale: Hare Krishna; Sai Baba.
 - Movimenti di esoterismo: New Age; Scientology.

UdA 5: Etica della solidarietà: Il volontariato.

- SERMIG (Servizio Missionario Giovani):
 - Storia.
 - Logo.
 - Metodo della restituzione.
 - Accoglienza.

Metodologia

Lezione frontale, utilizzo di audiovisivi, articoli da riviste o quotidiani, dialogo guidato.

Strumenti

La Sacra Bibbia, libro di testo, materiale audiovisivo, articoli di stampa, fotocopie e altro materiale fornito dall'insegnante.

Verifica e valutazione

La verifica si è basata sull'osservazione diretta degli alunni e sulla pertinenza degli interventi sia spontanei che richiesti. Pertanto la valutazione finale è riferita ai seguenti criteri: attenzione, interesse per la materia, partecipazione, capacità di ascolto nei confronti dei compagni di classe, qualità dei contenuti espressi nel dialogo, comprensione ed uso del linguaggio specifico,

conoscenza dei contenuti svolti.

Gli studenti avvalentesi, 19 su un totale di 21, hanno mostrato interesse ed impegno costanti per i contenuti proposti e hanno partecipato al dialogo educativo attivamente con riflessioni personali. La frequenza è stata regolare e gli obiettivi specifici della materia possono considerarsi nel complesso raggiunti con ottimi risultati.

ALLEGATI

Simulazione della terza prova, Tipologia B

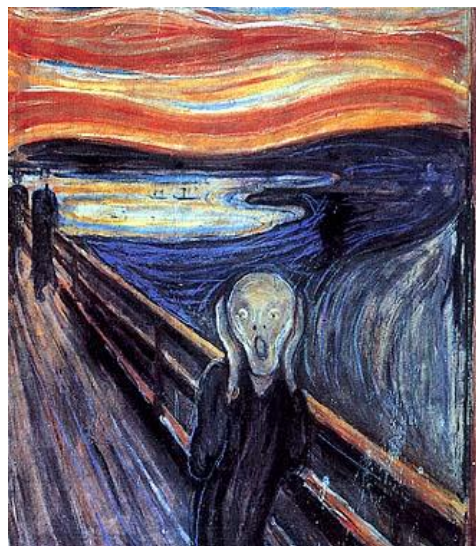
SIMULAZIONE DI TERZA PROVA del 03 marzo 2018
Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Filosofia, Inglese.

Simulazione terza prova DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

L'ansia di vivere espressa nella deformazione figurativa e nell'antinaturalismo.

“Il mio grande desiderio è d'imparare a fare delle deformazioni, o inesattezze o mutamenti del vero; il mio desiderio è che vengano fuori, se si vuole anche delle bugie, ma bugie che siano più vere della verità letterale” Van Gogh.

“La mia pittura, è in realtà un esame di coscienza e un tentativo di comprendere i miei rapporti con l'esistenza. E' dunque una forma d'egoismo, ma spero sempre di riuscire, grazie ad essa, ad aiutare gli altri a vedere chiaro” Munch.



Vincent van Gogh, *Notte stellata*, 1889, olio su tela, 73×92 cm, Museum of Modern Art, New York.

Edvard Munch, *L'Urlo*, 1893, olio, tempera, pastello su cartone, 83,5×66 cm, Galleria nazionale, Oslo

Rispondi alle domande nelle righe prestampate, puoi superarle solo di una o due righe.

Confronta le due opere che ti propongo ponendo l'attenzione sui motivi (diversi) che spingono i due autori a deformare l'immagine.

(8 righe)

Esponi le tue conoscenze sull'opera di UNO dei due autori presentati facendo riferimento a:

- caratteri ancora Impressionisti;
- caratteri della ricerca personale dell'autore;

(8 righe)

Rappresenta in scala 1:50 una scala a 2 rampe con pianerottolo formata da 8 gradini in totale. Quota la rappresentazione.

Simulazione terza prova esame di stato: SCIENZE NATURALI

1. Descrivi le caratteristiche del benzene (max 10 righe)
2. Spiega che cosa si intende per stereoisomeria e descrivi i tipi che conosci, facendo riferimento alle proprietà che contraddistinguono i diversi isomeri (max 10 righe)
3. Descrivi le caratteristiche fisiche degli acidi carbossilici, specificando da quali composti e con quale reazione si ottengono. Descrivi inoltre le caratteristiche e il meccanismo d'azione di farmaci quali l'aspirina (max 10 righe)

FILOSOFIA – simulazione terza prova

- 1- Nietzsche ha scritto nella seconda delle Considerazioni inattuali: “chi non sa mettersi a sedere sulla soglia dell'attimo ... non saprà mai cosa sia la felicità”.
Spiega qual è il contenuto complessivo della seconda Inattuale e che ruolo in essa assume la frase sopra citata; specifica inoltre a che fase della produzione nietzschiana risale e quali temi la legano ad altre opere di questo filosofo.
(10 righe)
- 2- Il filosofo contemporaneo P. Ricoeur definisce Marx, Nietzsche e Freud “maestri del sospetto”, in quanto accomunati dalla convinzione che la coscienza, così come appare, sia “falsa”. Indica cosa è la “coscienza” per ciascuno dei tre “maestri”, riferendoti alle opere studiate.
(10 righe)
- 3- Illustra la critica di Bergson nei confronti della cultura positivista, poi evidenzia gli aspetti del pensiero bergsoniano rimasti legati alla prospettiva positivista.
(10 righe)

Simulazione terza prova INGLESE

1. Explain the meaning of the first encounter between Dr Aziz and Mrs Moore at the mosque.
(10 righe)
2. What does Rupert Brooke express in his poem “The Soldier”?
(10 righe)

3. Which senses are involved in the passage “Then came the Chuh-chuh-chuh-chuh”?
(10 righe)

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA del 21 aprile 2018
Latino, Fisica, Storia, Inglese.

Simulazione Terza Prova: LATINO

1. Esponi brevemente la concezione del tempo in Seneca e Agostino.
(8 righe)
2. Individua le principali differenze tra il lessico del latino classico e quello del latino cristiano (8 righe)
3. Commentate brevemente il brano delle “Confessioni” (VIII, 12)
(8 righe)

Simulazione terza prova d’esame di stato 2018 - FISICA

1. Illustrare in che modo è possibile dimostrare l'esistenza del fenomeno noto come contrazione delle lunghezze e ricavarne una espressione analitica (8 righe)
2. Nelle cabine elettriche cittadine ci sono trasformatori che abbassano la tensione alternata efficace da un valore di 132 kV a 15 kV. Dopo aver illustrato il funzionamento del trasformatore determina quale rapporto c'è fra numero di spire del primario e del secondario (8 righe)
3. Nelle cabine elettriche cittadine ci sono trasformatori che abbassano la tensione alternata efficace da un valore di 132 kV a 15 kV. Dopo aver illustrato il funzionamento del trasformatore determina quale rapporto c'è fra numero di spire del primario e del secondario (8 righe)

STORIA – simulazione terza prova

- 1- **Spiega le caratteristiche essenziali del “processo di Norimberga”, mostrandone sia gli aspetti di originalità, sia i principali limiti**
(10 righe)
- 2- **Spiega cosa si intende con l’espressione “politica dell’appeasement”, indicandone protagonisti, motivazioni ed esiti**
(10 righe)
- 3- **Descrivi quando, a quale scopo e con quali contenuti vennero siglati gli accordi di Bretton Woods, mostrandone gli elementi di criticità.**
(10 righe)

Simulazione terza prova INGLESE

1. How does J. Alfred Prufrock describe himself?
(10 righe)
2. The moment of being and its meaning in the passage “Death in the Middle of Life”
(10 righe)
3. “Dubliners”: *Eveline*. The epiphany and its implications in this short story.
(10 righe)

Griglia di valutazione simulazione terza prova scritta

Classe 5 E

Alunno

Disciplina

Conoscenze	Punteggi	6	5,5-5	4,5-4	3,5-3	2,5-2	1
	Conoscenza dei contenuti	Esauriente	Corretta e appropriata	Corretta nelle informazioni essenziali pur con qualche imprecisione	Parziale	Molto limitata/con molte imprecisioni	Errata
Competenze	Punteggi	4	3,5	3	2	1	0
	Pertinenza della risposta e/o individuazione del problema	Completa e chiara	Adeguate	Essenziale	Parziale	Scarsa	Nulla
	Punteggi	2,5	2	1,5	1	0,5	0
	Uso del lessico e accuratezza formale	Puntuale - elevata	Appropriato pertinente	Corretto/lievi imprecisioni	Generico e/o con improprietà	Improprio	Errato
Capacità	Punteggi	2,5	2	1,5	1	0,5	0
	Organizzazione delle conoscenze	Autonoma e organica	Corretta e coerente	Schematica	Frammentaria	A volte Incoerente	Nulla

Totale punti: / 15

Griglia di valutazione prova scritta di italiano

Tipologia A

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Comprensione globale del testo (concetti frainetesi e/o errati, marginali)	Comprensione pressoché nulla del testo Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti Comprensione solo parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti Comprensione dei nuclei fondamentali del testo Comprensione sostanzialmente corretta del testo Comprensione del testo nella sua interezza	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Capacità di analisi e di interpretazione del testo	Inesistente Analisi e interpretazione del testo per lo più scorrette Analisi e interpretazione del testo approssimative e generiche Analisi e interpretazione del testo adeguate, pur con errori Analisi e interpretazione del testo per lo più corretta e precisa Analisi e interpretazione del testo puntuale e rigorosa	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Approfondimento (quantità e qualità dei contenuti presentati)	Contenuti e rielaborazione pressoché inesistenti Scarsissimi contenuti, minima rielaborazione personale Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielaborazione personale Contenuti modesti, comunque accettabili, qualche riflessione Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Grande ricchezza di contenuti e rielaborazione originale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7--3	

Tipologia A
Punteggio

Cognome

Voto

Classe

Data

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialm. corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva. Rispetto delle forme espositive in rapporto alla destinazione	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposiz. abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Organizzazione del testo (chiarezza della tesi, struttura, coerenza, divagazioni, limiti di estensione, nel rispetto della pertinenza) Titolo	Inesistente – non pertinente Assai frammentario e disorganico- parzialmente pertinente Sviluppo a tratti confuso, frammentario e tesi poco lineare Abbastanza lineare e coerente per tesi e struttura Struttura lineare, argomentazioni coerenti; tesi chiara Argomentazioni coerenti, sviluppate con grande rigore logico	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Integrazione con contenuti congruenti e pertinenti e rielaborazione personale delle conoscenze	Contenuti /capacità critica pressoché inesistenti; non pertinente Contenuti scarsissimi o poco pertinenti; minima rielaborazione Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielabor. personale Contenuti modesti, comunque accettabili e in parte rielaborati Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Efficace rielaborazione, grande ricchezza di contenuti	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	

ESAME DI STATO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

- COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ CLASSE _____

VOTO _____/15

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	≤35	≤ 15	≤ 3	≤ 2	≤ 2	≤ 5	≤ 3	≤ 3	≤ 5	≤ 3	≤ 5	≤ 6	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>	≤ 20	≤ 25	≤ 2	≤ 2	≤ 6	≤ 2	≤ 7	≤ 5	≤ 3	≤ 6	≤ 3	≤ 9	
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	≤ 10	≤ 20	≤ 5	≤ 6	≤ 3	≤ 3	≤ 3	≤ 4	≤ 3	≤ 3	≤ 4	≤ 0	
COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i>	≤ 10	≤ 15	≤ 5	≤ 5	≤ 4	≤ 5	≤ 2	≤ 3	≤ 4	≤ 3	≤ 3	≤ 0	
<i>Totali</i>													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Candidato _____

Classe 5^A E**Percorso individuale**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PARZIALE CANDIDATO
Organicità del percorso	Individua le relazioni tra i contenuti in modo incerto/superficiale	1	
	Individua le relazioni tra i contenuti in modo sufficiente	2	
	Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
Argomentazione	Argomenta con difficoltà	1	
	Argomenta in modo sufficiente	2	
	Argomenta in modo articolato	3	
Padronanza linguistica	Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	0,5	
	Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e chiaro	1,5	
	Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco e fluido	2	

Colloquio multidisciplinare

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PARZIALE CANDIDATO
Conoscenza	Conosce i temi proposti in modo lacunoso e frammentario	1 - 2	
	Conosce i temi proposti in modo superficiale	3 - 4	
	Conosce i temi proposti nei nuclei fondamentali	5	
	Conosce i temi proposti in modo articolato	6	
	Conosce i temi proposti in modo ampio ed esauriente	7	
Analisi	Sa individuare i concetti chiave solo se guidato	1	
	Sa individuare in modo autonomo solo alcuni aspetti significativi	2	
	Sa individuare sufficientemente vari aspetti significativi	3	
	Sa individuare gli aspetti significativi	4	
	Sa analizzare in modo autonomo e sicuro	5	
Capacità di collegamento	Coglie i collegamenti solo se guidato	1	
	Coglie parzialmente i collegamenti	2	
	Opera i collegamenti in modo adeguato	3	
	Opera i collegamenti in modo autonomo e approfondito	4	
Espressione/Esposizione	Si esprime con un linguaggio non sempre precisa e forma un po' faticosa	1	
	Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e forma scorrevole	2	
	Si esprime con un linguaggio appropriato e ricco, forma fluida	3	

Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PARZIALE CANDIDATO
Discussione elaborati	Non riconosce gli errori commessi	1	
	Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	2	
	Riconosce e corregge gli errori	3	

Presidente

 Commissari

Punteggio complessivo:

Voto finale: **/30**

